Specialisti di compavendite immobiliari interazionali Via Roma, 51 06060 Lisciano Nicone (PG) Tel./Fax: 075/84497/8 e-mail: epninfo@silfor.it http://www.europroperynet.com

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892

Cortona - Anno CVI N° 1 - 15 Gennaio 1998 - L'Etruria su Internet - http://www.geocities.com/Athens/5961/etruria.html

**LIRE 2.500** 

Volete vendere o affittare i vostri immobili?

Abbiamo numerose e costanti richieste

dall'estero per Cortona e dintorni.

Tel./Fax: 075/844397/8 Euro Property Network

EPI

Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2, comma 20 lettera b) legge 662/96 Filiale E.P.I. 52100 Arezzo aut. nr. 745 dell'26.08.97 - Il costo dell'abbonamento è di lire: Ordinario & 50.000 - Sostenitore & 150.000 - Benemerito & 200.000 - Estero & 70.000 - Estero via aerea & 100.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Una copia arretrata & 5.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 603206

# GIOCHI DI PRESTIGIO NELLA SANITA DELLA VALDICHIANA ARETINA

E così lunedì 5 gennaio le sale operatorie di Cortona sono state riaperte.

### **ULTIM'ORA**

In data 13 gennaio ci è giunta una lettera del direttore generale della USL 8, Giuseppe Ricci, che pubblichiamo a pag. 2.

L'intero reparto, lo abbiamo visto con i nostri occhi, è stato riportato a lucido e, come ci ha detto il dottor Gazzini che ci ha accompagnato in questa passeggiata nelle corsie, tutto è stato fatto nel solo interesse del malato che

Il dott. Gazzini, certo, quando ci ha fatto questa affermazione, ignorava l'imbroglio che invece veniva perpetrato sulla pelle dell'utente che entrava per necessità nelle sale operatorie di Cortona.

effettuato il giorno prima.

scende verso la pianura non è al

SEGUE 2



di Gianfranco Di Berardino

n tutti questi mesi di voluto silenzio, manna per molta gente, ci eravamo promessi ⊥ di attendere gli sviluppi della situazione sanitaria in Valdichiana.

Abbiamo volutamente taciuto sul frettoloso trasferimento del Reparto di Chirurgia a Castiglion Fiorentino anche se questo trasferimento non doveva essere effettuato senza che tutti i "day Hospital", previsti dal Piano Attuativo Locale, fossero attivati e quanto meno efficienti presso il Presidio Ospedaliero di Cortona e la gente informata di questa

nuova situazione. Pensate ad Fiorentino.

Abbiamo

Abbiamo. volutamente

Abbiamo taciuto quando il

SEGUE 2

### **Castiglion Fiorentino** si rivolge alla Magistratura

Il capogruppo in consigio comunale della lista "Nuovi Orizzonti" Cherubini ha inviato un esposto alla Procura della Repubblica sul caso delle sale operatorie dell'ospedale. Vuole che sia fatta piena luce sulla situazione del nosocomio castiglionese e sui lavori eseguiti.

un' ulcera perforata, una peritonite, un aneurisma trasportato, da ignari parenti a Cortona anziché a Castiglion

Quanti preziosi minuti persi!

volutamente taciuto quando il Signor Sindaco di Cortona Ilio Pasqui, in una intervista a "Linea Uno" aveva promesso la posa della prima pietra, per la realizzazione del Monoblocco della Fratta, entro il mese di Novembre 97.

taciuto quando, l' allora segretario del P.D.S. di Castiglion Fiorentino Prof. Nocentini ci ha accusato, via Fax, di campanilismo e di fautori della mala sanità anche in Valdichiana.

signor Sindaco di Cortona ha presentato, in un Consiglio Comunale non aperto, con linguaggio molto morbido, il

### E' un impegno importante per l'intera redazione e per tutti i nostri collaboratori, ma accettiamo questa sfida nella certezza di fare cosa gradita ai nostri abbonati e ai nostri lettori che sono lo

giornale.

Anche l'amministrazione ha compiuto un grosso sforzo e gliene siamo riconoscenti. Di fronte al nuovo formato e ai nuovi costi, ha deciso di lasciare inalterato il prezzo dell'abbonamento che resta fissato in L. 50.000.

stimolo a migliorare sempre di

el prendere in mano

questo primo numero del

1998, vi sarete imme-

diatamente resi conto che

qualcosa è cambiato nel nostro

all'Amministrazione, che ha ac-

colto l'idea, di partire con il nuovo

anno sostanziali modifiche per

migliorare il giornale e la sua

passa ora a sei colonne nel

formato più grande in tabloid. Ci

sono così trenta colonne in più di

informazione locale che tradotte

nelle pagine che abbiamo sempre

utilizzato corrisponderebbero a

circa sei pagine in più.

più il nostro lavoro.

Da cinque colonne L'Etruria

informazione nel territorio.

La redazione ha proposto

A questo proposito ci corre l'obbligo di ringraziare il 50% degli abbonati che con sollecitudine hanno già provveduto a regolarizzare la loro posizione.

LE NOSTRE NOVITÀ PER IL 1998

Chiediamo all'altro 50% di dimostrare apprezzamento per questo nostro sforzo e di sottoscrivere il rinnovo dell'abbonamento.

Proponiamo anche ai lettori che normalmente acquistano il giornale in edicola di fare un pensierino e di abbonarsi. In questo numero troverete il conto corrente postale già predisposto.

Le altre novità che abbiamo inserito in questa nuova edizione sono soprattutto più informazione locale e nuove rubriche. I frati del Convento delle Celle riprendono con questo numero la loro

rubrica religiosa.

Dopo l'exploit del cortonese Ugo Battilani alla trasmissione condotta da Mara Venier su Canale 5, avendo scoperto in Ugo un cuoco eccellente, gli abbiamo chiesto di curare una rubrica di ricette tipiche. E' nasce così la rubrica "Da Ugo". Spesso ci hanno chiesto notizie su preparazioni da fare in farmacia o anche in casa con sostanze naturali.

Siamo riusciti a realizzare questa nuova rubrica, grazie alla collaborazione di un farmacista, Peter Jager, noto preparatore in campo nazionale, che curerà un suo spazio su ogni numero.

A pagina due troverete sempre la rubrica Pronto informa-



Via Nazionale, 13-17 Piazza Signorelli, 4 Loggiato del Teatro, 11 CORTONA (AR) Tel. 0575 - 603511 - 603782

vevamo previsto di scrivere il nostro articolo di fondo sulle novità che la . Redazione e l'Amministrazione hanno messo a punto per migliorare ancora di più il nostro

giorni, ci impongono di trasferire queste considerazioni nell'articolo di spalla e di prendere invece di petto quello che, a nostro giudizio, pare un classico esempio di malasanità.

Non ce ne vogliano gli opentori sanitari, almeno quelli che hanno avuto il coraggio di protestare, non ce ne voglia il Direttore Generale della USL 8.

Il nostro intendimento è solo quello di salvaguardare il malato della nostra Valdichiana che la diritto, al pari dei malati di altre vallate, di avere una assistema ospedaliera adeguata e di non venire considerato un pacco ca portare qua o là a seconda dele convenienze.

Abbiamo gia scritto sul grae problema che si è verificato nele sale operatorie di Castiglion Fiorentino, in fretta ristrutturate, n fretta collaudate, in fretta utilizzae e con altrettanta fretta (qualcle mese) chiuse per gravi irregolarià nella costruzione.

Con i primi giorni del 1948 queste sale operatorie sono stae chiuse e rese inutilizzabii. Occorreva però che l'attivià chirurgica continuasse; i malti non possono aspettare.

C'era un ventaglio di soluzioni da adottare: riaprire la sala opeatoria di Foiano (che è seconlo legge), portare i malati nei repati di chirurgia dell'ospedale di Arezzo, tornare tristemente indetro, a capo chino (e non per devozione a S.Margherita) nellospedale di Cortona che ha de sale operatorie a norma. Il tuttosi doveva fare con urgenza e conla stessa urgenza provvedere iel contempo a riorganizzare le die

di Enzo Lucente sale operatorie di Castiglion Fiorentino. Ebbene tra tutte le soluzioni logiche che potevano essere adottate, un qualche illuminato quindicinale. personaggio ha scelto la peggiore Gli eventi di questi ultimi con il solo intendimento, pare, di entra in ospedale. salvare in termini numerici i parametri di degenza dell'ospedale di Castiglion Fiorentino, fregandosene della salute dell'utente

malato.

I malati operati nella mattinata di lunedì 5 gennaio sono stati trasportati entro il giorno successivo con le ambulanze del 118 a Castiglion Fiorentino, con flebo attaccate e con punti di sutura ancora "caldi " dell'intervento

La strada che dall'ospedale



# **QUANDO IN OSPEDALE** C'ERA PIÙ RISPETTO PER IL MALATO Nella foto: 1886/1890 - Ospedale Riuniti S.Maria della Misericordia.

Sul problema ospedaliero

# IL SEN. MARRI INTERROGA IL MINISTRO DELLA SANITÀ

ubblichiano la interrogazione, con obbligo di risposta scritta, che il cortonese sen. Marri ha inviato al ministro della sanità Bindi:

Premesso:

- che da qualche tempo l'Ospedale di Castiglion Fiorentino (AR) versa in una situazione di grave disagio a causa del mancato funzionamento delle sale operato-

- che queste ultime sono state ristrutturate con estrema frettolosità e con ingenti costi e collaudate il 26 luglio 1997;

che a soli quattro mesi dalla inaugurazione le stesse sono state chiuse e rese inutilizzabili per gravi irregolarità nella costruzio-

che ciò ha comportato la necessità di dover ricorrere all'utilizzo delle sale operatorie degli Ospedali di Arezzo e Cortona (quest'ultimo chiuso il 26 luglio u.s. e riaperto a seguito della chiusura delle sale operatorie di Castiglion Fiorentino), causando gravi disagi ai pazienti appena operati e subito dopo trasportati nuovamente nel nosocomio di Castiglion Fiorentino;

che il trasferimento dei malati è avvenuto a mezzo di ambulanze del 118 il cui servizio è istituito per le emergenze ed in caso di incidenti stradali; in tal caso per fronteggiare l'emergenza si sarebbe dovuta attivare l'ambulan-

za di un comune limitrofo, con notevole perdita di tempo che avrebbe potuto comportare anche il decesso del paziente grave,

l'Interrogante chiede di sapere: quale aggravio di costi comporterà la ristrutturazione delle sale operatorie di Castiglion Fioren-

quali iniziative s'intenda adottare nei confronti dei responsabili dei precedenti lavori, che si sono dimostrati inadeguati e che hanno determinato la chiusura delle sale operatorie, e di coloro i quali hanno proceduto al collaudo rilasciando il nullaosta;

se il trasporto dei pazienti appena operati, dall'ospedale di Cortona a quello di Castiglion Fiorentino, non sia da ritenersi rischioso per le condizioni di salute dei medesimi e gravemente lesivo dei loro diritti, considerato che sarebbe stato più opportuno lasciare i pazienti in degenza presso l'Ospedale di Cortona dove vi sono a disposizione 35 posti letto;

se non si ritenga di dover adottare opportuni provvedimenti nei confronti dei responsabili sanitari che hanno deciso tali trasporti;

se l'utilizzo delle ambulanze del 118 per i trasporti di cui sopra non sia da ritenersi un abuso, considerato che in quelle circostanze il territorio rimaneva scoperto per chiamate urgenti ovvero in caso di incidenti stradali.

Sen. Italo Marri

DA PAG. 1

# GIOCHI DI PRESTIGIO

meglio della sua condizione. Certamente all'interno dell'ambulanza si avverte qualche balletto di troppo.

Come devono essersi sentiti quei malati "tagliati di fresco il giorno prima"?

Certo la mente illuminata che ha inventato "questo trasloco" ha dimostrato di non tenere in alcuna considerazione la salute del malato. Che vergogna!

E poi l'utilizzo delle ambulanze del 118 non è un abuso?

Questo servizio è stato istituito per le emergenze, ovvero per le urgenze nel territorio. Utilizzarlo a mo' di taxi per passeggiate sul percorso Cortona Castiglion Fiorentino può significare lasciare scoperto il territorio per usi "anormali".

Se durante uno di questi trasferimenti fosse giunta una chiamata urgente, si sarebbe dovuta attivare l'ambulanza di un altro comune.

E il possibile incidentato, nella speranza che non fosse grave, avrebbe dovuto attendere, possibilmente cercando di non creare problemi a chi aveva con così tanta lungimiranza previsto i trasferimenti "con flebo"

Qualcuno potrebbe obiettare che questa eventualità non si è realizzata; potremmo però rispondergli che non è detto che non si verifichi nel prosieguo, e che comunque è vergognosa questa situazione.

Si operi con oculatezza per rendere le sale operatorie di Castiglion Fiorentino funzionali e a norma nel più breve tempo possibile.

Poi, ma solo poi, si riporti la chirurgia, tutta la chirurgia nel nosocomio castiglionese.

Fino ad allora, giu le mani dai malati, pochi giochi di prestigio sulla loro salute e sulla loro

Se la scelta di operare è ricaduta su Cortona, i malati che necessitano del chirurgo siano ricoverati a Cortona e da Cortona dimessi, non portati a passeggio per stupide idiozie pseudo politiche di chissà quale mente "illuminata".

**Enzo Lucente** 

DA PAG. 1

## ABBIAMO VOLUTAMENTE TACIUTO .... ORA VOLUTAMENTE PARLIAMO

Progetto del costruendo Monoblocco della Fratta arrivato al suo epilogo, costato tanti mesi di attesa ed anche mediazioni, (non abbiamo voluto approfondire sul termine mediazioni, ne sapevamo già il significato) noi avremmo aggiunto anche sottobanco (DO UT DES).

Abbiamo volutamente taciuto anche quando, quella sera stessa, il Capogruppo del P.D.S. in Consiglio Comunale, ha aperto, quasi ufficialmente, la campagna elettorale Abbiamo deliberatamente taciuto, fino ad oggi, per non dar adito ad insulse dicerie. Ma oggi di fronte a come vanno o sono andate le cose ci corre l' obbligo di informare i cittadini di tutta la Valdichiana che ancora una volta si sta giocando sulla loro salute, anzi, sulla loro pelle e sui denari pubblici.

E' notizia di questi giorni che le resine applicate alle pareti ed al soffitto delle sale operatorie di Castiglion Fiorentino si staccano creando gravi pregiudizi per l'igiene e la sicurezza. E pensare che le due sale operatorie erano state dichiarate a norma ed agibili come sicuramente provato da appositi verbali rilasciati, secondo legge, da autorità competenti ed i lavori seguiti con la massima attenzione e

Ma cosa è successo? I lavori di messa a norma delle sale operatorie sono stati seguiti, almeno crediamo, da un competente Direttore dei lavori e da altrettanto tecnici competenti i quali hanno poi sottoscritto e rilasciato verbali di messa a norma e di agibilità dei locali secondo le vigenti leggi. A questo punto ci viene istintivo pregare il Direttore Generale della U.S.L.8 Dr. Ricci di far luce sul perché tecnici di Sua fiducia incaricati in Sua vece di seguire i lavori non hanno rilevato tali difetti chiedendogli scusa per aver, qualche volta, pensato male di Lui. Ha ben poco da dire il rag. Cassioli che non spenderà una lira per eliminare gli errori. Se esistono verbali di agibilità e di collaudo alla Ditta esecutrice, non può essere imputato, a nostro modestissimo parere, alcun errore. Speriamo che alla fine dei secondi lavori l' Ospedale di Castiglion Fiorentino sia a norma anche con la legge 27

Vorremmo sapere dai sindaci Pasqui ed Alpini, quali responsabili della Santtà nei loro comuni, se hanno seguito i lavori e se giudicano questi errori tecnici, mala sanità o mala politica. Noi vorremmo dire, anzi diciamo, che una certa politica fatta di false promesse, di scuse burocratiche, di lotta per il potere ad ogni costo o per la poltrona, di mediazioni con la scusa di ottenere il minor danno possibile non è politica seria, ma pura demagogia. Noi ci auguriamo che questa volta i cittadini della Valdichiana si rendano conto che sono stati ancora presi in giro proprio da coloro ai quali hanno dato fiducia ed incomincino a pensare che è giunta l' ora di orientare diversamente la loro simpatia. Noi, ora più che mai, saremo vigili ed attenti soprattutto sui problemi della Sanità (senza tralasciarne altri). Bisogna dire basta al gioco fatto sulla vita dei cittadini che già soffrono abbastanza a causa della loro salute. Non possiamo permettere che un paziente operato dopo 24 ore venga caricato in Ambulanza e riportato a Castiglion Fiorentino per essere curato. Ci auguriamo che , per questi trasferimenti, il personale medico di ogni livello se ne assuma, per scritto, la piene responsabilità. Noi saremo sempre presenti ed attenti, ascolteremo e verificheremo tutte le voci, useremo la legge 241/90 (Legge sulla trasparenza) per cercare di capire e verificare qualunque cosa succeda ed invitiamo, fin da ora, tutti i cittadini a manifestarci in ogni modo i loro disagi, i loro problemi. Noi verificheremo e, se del caso ne parleremo pubblicamente.

Gianfranco di Berardino

# L'ARTICOLO È FONDATO E RISPONDE AL VERO

Così si esprime il direttore generale della USL 8, dott. Giuseppe Ricci nella lettera imiata al giornale

dott. Lucente. ricevo dal rag. Cassioli copia della rivista del 15 dicembre 1997.

Devo (purtroppo) riconoscere che l'articolo è fondato e risponde al vero.

Le sale operatorie di Castiglion Fiorentino non sono state eseguite a regola

Innumerevoli tentativi, fatti dalla ditta vincitrice della gara d'appalto, non banno risolto il problema.

Lo strato di vernice specifica per sale operatorie è andato via via sgretolandosi, tanto che abbiamo dovuto: - rescindere il contratto con la

- applicare tutte le penali

previste nel contratto: - riservarci la liquidazione

della parte dei lavori eseguita; - fare una nuova trattativa;

- aggiudicare nuovamente i lavori inerenti l'applicazione della vernice sulle pareti delle sale operatorie.

Si fa, inoltre, presente: 1 - il costo dei lavori che dovranno essere effettuati dalla nuova ditta è pari a quanto detratto alla precedente (non vi sono oneri aggiuntivi);

2 - stiamo utilizzando il periodo 20 dicembre 1997 - 20 gennaio 1998 per stendere la nuova ternice;

3 - può darsi che si debha bloccare l'attività di sala operatoria per 7-10 giorni:

4 - il Dipartimento Ospedaliero sta valutando l'ipotesi di ricorrere, in questo periodo, del blocco operatorio di Cortona o del S.Donato di Arezzo.

Peccato che tutto questo sia acaduto in una fase favorevole. visto l'incremento dell'attività dirurgica registrato negli ultimi mesi, sia dal punto di vista qualitativo che quantitati-

Sono comunque certo che arche questo "incidente" di percorso ci aiuterà nel difficile ompiro di recupero dei servizi edel loro rilancio.

Colgo l'occasione per onfermare che entro il mese di narzo sarà possibile attivare il ay hospital oculistico (operazone di cataratta) a Cortona e k consulenza urologica in Wldichiana.

Tramite la Sua rivista porgo k scuse ai cittadini utenti della Vildichiana.

Distinti saluti.

Il direttore generale (Dr. Giuseppe Ricci)

ingraziamo il dr. Ricci per la sollecitudine con la quale ha voluto I rispondere al giornale. Tutto quello che ci ha detto lo accogliamo con lo spirito più benevolo possibile ma ci corre l'obbligo di precisare alcune cose: la lettera che ci è giunta il giorno 13 gennaio è datata 5 gennaio giorno in cui è avvenuta la decisione di trasferire gli interventi chirurgici nel blocco operatorio di Cortona e non al S.Donato di Arezzo. Su questo argomento pertanto la Sua lettera è oggettivamente insufficiente. Vista la Sua cortesia a comunicare attraverso il giornale ai cittadini della Valdichiana le notizie riguardanti la nostra sanità, Le chiedo un ulteriore storzo di buona volontà per

Il nostro auspicio è che i due pli chirurgico e medico della Vldichiana operino al meglio elle loro capacità per invertire la todenza ad andare in ospedali di are regioni viciniori.

Ci pare una mossa particolarrente infelice, avendo a disposizone ampi locali idonei all'intern dell'ospedale di Cortona, far oerare il malato nelle nostre sale oeratorie ed il giorno dopo con fbo attaccate e "punti freschi" tasferirli nel nosocomio di Ostiglion Fiorentino per far loro poseguire la degenza.

Indipendentemente dalle sese di ambulanza e perdita di tmpo di personale specializzato ce accompagnano i malati, in cso di malagurata complicazione pr l'intervento effettuato, visto l'agibilità delle sale operatorie di Cstiglion Fiorentino, il malato si rtarica nell'ambulanza e lo si rborta con urgenza a Cortona? Nn si gioca così con la salute del

Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc Valene 34B Per corrispondenza Casella Postai 40 - 52044 Cortona (Ar)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Presidente: Francesco Nunziato Morè

farci capire questo strano

"balletto" di pazienti operati,

come gia abbondantemente

esposto nell'articolo di fondo

nella prima pagina.

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucere, Sonia Salvadori

SINDACI REVISORI Presidente: Alessandro Venturi

Consiglieri: Giovanni Lucarini, Franco Sandrelli

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, orenzo Lucani Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Ugo Battilani, Rolando Bietolini, Loristrini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Luciano Catani. Gianfranco Di Berardino, Peter Jagher, an Landi, Franco Marcello, Lilly Magi. Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Giuppe Piegai, Cesarina Perugini, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Umberto Saticcioli, Padre Tebaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

Progetto Grafico: Gabriella Giordani Foto: Fotomaster. Foto Lamentini, Foto Boattini, Photone Pubblicità: Giornale l'Etruria - Casella Postale n. 40 - 2044 Cortona Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 £ 40.000 (iva esclusa), phblicità annua (23 numeri) £. 500.000 (iva esclusa), modulo cm: 10X4.5 £ 60.00 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) £. 800.000 (iva esclusa) – altri formati da ercordare

### PRONTA INFORMAZIONE

A partire da questo numero iniziamo una nuova rubrica per agevolare i nostri lettori sulle necessità più impellenti che si possano avere nei momenti più impensati.

Proporremo tutti i turni delle farmacie, dei distributori di benzina (appena ci saranno consegnati), i numeri telefonici delle guardie mediche di Cortona e Mercatale e via via, anche su vostro suggerimento, le indicazioni di altre esigenze che ci verranno evidenziate. FARMACIA DI TURNO

Turno festivo domenica 18 gennaio Farmacia Bianchi

Turno festivo domenica 25 gennaio Farmacia Ricci

Turno festivo domenica 1 febbraio Farmacia Comunale

Turno settimanale e notturno dal 19 al 25 gennaio Farmacia Ricci

Turno settimanale e notturno da 26 gennaio al 1 febbraio Farmacia Comunale

Turno settimanale e notturno dal 2 all'8 febbraio) Farmacia Boncompagni

### **GUARDIA MEDICA**

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 14 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono 62893

Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 619258 **GUARDIA MEDICA VETERIANIA** 

Dott. Gallorini - Tel. 0336/674326 L'Arca - Tel. 601587 o al cellulare 0335/8011446

**EMERGENZA MEDICA** Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI

19 Gennaio Alunni - Mercatale Bartemucci - Terontola S.S. 71

Tavini - Fiat Boninsegni Camucia Brogi - Esso Via Lauretana (Esso) Ghezzi - Cegliolo S.S. 71 (Erg) 26 Gennaio

Coppini - Teverina Tariffi - Ossaia S.S. 71 (Tamoil) Barbini - Centoia Baldolunghi - Loc. il Sodo (I.P.) Adreani - Cortona (Agip)

2 Febbraio Lorenzoni - Terontola (API) Alunni - Mercatale Cavallaro - Camucia (Agip) Perrina - Strada Prov. Manzano

9 Febbraio

Coppini - Teverina Milanesi - Terontola (Shell) Adreani - Cortona (Agip) Salvietti - Montanare Ricci - Camucia S.S. 71 (Esso)

# LA NASCITA DEL COMUNE

nche per Cortona è impossibile stabilire una data d'inizio del libero Comune, che come tutte le grandi mutazioni, rappresenta la fase conclusiva di un grandioso processo storico. Già il secolo XI segnò una svolta decisiva nell'evoluzione di tutto il territorio cortonese sia per la ripresa demografica, sia per la ripresa economica. Nuovi e più liberi rapporti di dipendenza dei contadini, nuove tecniche di coltivazione, nuovi strumenti di lavoro determinarono la rinascita delle campagne. L'incremento della produttività agricola non ebbe conseguenze unicamente sulle campagne; la disponibilità di un surplus nelle grandi e nelle piccole aziende contadine rianimò anche il mercato cittadino, offrì nuove opportunità al mantenimento degli abitanti, favorì un vasto movimento di emigrazione dal territorio circostante stimolando la produzione e determinando una sempre più marcata divisione del lavoro: mentre l'attività economica del mondo rurale si concentrò nel compito di rifornire la città di prodotti alimentari e di materie prime, la città divenne sede di attività artigianali e di manifatture specializzate. Forti del loro ruolo sociale ed economico emergente, gli artigiani si unirono in corporazioni di mestiere comprendenti i maestri di ogni arte e, secondo un ordine gerarchico, i compagni di lavoro e gli apprendisti.

Ma l'elemento più dinamico della vita cittadina era rappresentato dai mercanti che, per necessità di cose, si unirono in "confraternite" o "fratellanze". L'associazione è l'elemento chiave di questa nuova econo-

Il quadro politico si arricchisce dunque, dopo il Mille di un nuovo protagonista, il Comune. Con questo termine si indica una tipica forma di governo autonomo delle città, apparso anche in Germania, Inghilterra, Francia, Fiandre, e soprattutto in Italia, nato come associazione privata (coniuratio) fra cittadini fra "borghesi" e poi sviluppatosi fino ad ottenere il riconoscimento dell'autorità superiore (il re o l'imperatore).

La giurisdizione del Comune non si limitava alla sola cerchia delle mura cittadine, ma si estendeva alla campagna, inglobando villaggi, poderi, e spesso i castelli feudali, simbolo del vecchio potere ormai soppiantato. Se si sottometteva il signore, veniva accettato con pieno diritto nel gruppo dei cittadini. Nel contado il Comune imponeva tributi, arruolava soldati, amministrava la giustizia. Alcuni documenti, conservati nel Registro Vecchio, studiati da B.Gialluca, attestano il progressivo ampliarsi della giurisdizione di Cortona alla fine del XII secolo sul territorio finitimo. Ma gli abitanti del Comune non godevano affatto di uguaglianza giuridica. In tale situazione era inevitabile che si verificasse un urto incessante fra le varie classi avverse, tra le varie associazioni, tutte ugualmente assetate di dominio.

Di qui le lotte tra aristocrazia e popolo, tra maiores e minores, tra milites (nobili) e pedites (mercanti, artigiani, contadini). Se a Cortona, come altrove,

furono i nobili i maggiori artefici del Comune con la magistratura collegiale del Consolato, è certo che questo, dopo il periodo Podestarile (fine del XII e inizio del XIII secolo), raggiunse il più alto splendore quando i rappresentanti delle Arti si impadronirono del potere. Se a ciò si aggiunge che i conflitti non si verificarono solo all'interno del Comune, ma anche fra Comune e

di vita comunale ci viene senza dubbio, come afferma A.Tafi, dalla costruzione sulla piazza del Foro del palazzo pubblico: la finestratura a tutto sesto con bifore e trifore risale alla fine del XII secolo. Anche le tre distinte piazze, tuttora esistenti: la piazza religiosa con la cattedrale, la piazza politica dominata appunto dal palazzo pubblico e la piazza economica per il mercato e le



grossi feudatari e fra Comune e Comune, in particolare Arezzo, si comprenderà facilmente quali difficoltà dovessero essere superate da quanti era stretti entro il cerchio delle mura. E' proprio lo stato di lotta perenne rappresenterà il punto debole della nuova organizzazione. I continui contrasti costituiranno, per Cortona, il presupposto di quel desiderio di tranquillità e stabilità a tutti i costi, che darà vita alla nuova forma politica della Signoria dei Casali (1325).

Il più suggestivo monumento

fiere, sono tipiche della città medievale. L'edilizia sacra vide sorgere nel XIII secolo le chiese di S.Francesco e di S.Agostino. Ma la storia di questi anni fu soprattutto illuminata dalla splendida figura di S.Margherita e dalla presenza di Frate Elia.

Noemi Meoni

Palazzo Comunale di Cortona: lato destro con strutture romaniche del sec. XII e gotiche del sec. XIII.

Chiesa di S.Francesco - Facciata (foto Brogi)



Recentemente ristampato un interessante saggio di Domenico Mirri

# OVVEDIMENTI COSTRUTTIVI A CORTONA



ubblicato per la prima volta nel 1923, il saggio "I procedimenti costruttivi dell'architettura a Cortona dall'origine della città fino ai nostri tempi" di Domenico Mirri, viene adesso ristampato a cura dell'editore Calosci.

Così esordisce l'Autore, a modo di prologo, prima di addentrarsi in una dettagliata descrizio-

ne architettonica della città: 'Questa nostra antichissima Città di Cortona che conta più di venti secoli di vita mai interrotta, si presenta al visitatore quasi come un emporio di sistemi di costruzione svoltisi in essa secondo i bisogni e le costumanze dei popoli che vi hanno abitato, susseguendosi per un sì lungo tempo.

professionale ho avuto occasione facile e continua di osservare e rimarcare questi diversi sistemi costruttivi e li ho registrati per mio passatempo e per mia istruzione...".

Domenico Mirri svolse infatti attività di costruttore e progettista continuando nell'impresa paterna e diresse numerosi tra i più importanti lavori di restauro e costruzione effettuati a Cortona tra la fine dell'800 e l'inizio del 1900. E' alla sua opera che si deve il Cimitero della Misericordia ed anche l'Istituto dei Padri Redentoristi alle Contesse. A

Nella mia diuturna pratica

pali monumenti religiosi e civili. A lui si deve anche il recupero degli "Annali cortonesi" del Cecchetti - manoscritto in quattro tomi - poi ceduto alla locale Biblioteca: l'opera narra degli eventi accaduti nella Cortona tra il 1763 ed il 1810 coinvolgendo un periodo interessantissimo storicamente e di certo sarebbe andata perduta senza questo suo interven-

corollario della sua professione,

Domenico Mirri scrisse numerose

memorie e documentò importanti

passaggi degli avvenimenti corto-

nesi, soprattutto in relazione alla

costruzione ed alla storia architet-

tonica della città e dei suoi princi-

Il saggio che adesso vediamo in ristampa costituisce un esempio illuminante dell'attenzione con cui Domenico Mirri seguiva e comprendeva l'evoluzione della sua città: la descrizione "costruttiva" lungi dall'esaurirsi in un trattato tecnico accompagna il lettore in percorsi storici documentati e visibili tuttora nel perimetro delle mura pelasgiche, nelle chiese e nei palazzi privati del Centro Storico ma anche nelle tombe etrusche e nelle principali chiese di campagna da lui illustrate e descritte.

Il volume, arricchito da numerose fotografie e disegni, non subisce dallo scorrere del tempo alcuna limitazione: anzi, il valore di testimonianza è aumentato ad oltre settant'anni dalla sua prima uscita. Domenico Mirri scrisse questo saggio come egli stesso afferma "..nelle ore di ozio forzato durante il triste periodo della guerra..." riuscendo a dare di Cortona un ritratto a tutto tondo con semplice immediatezza non tralasciando aneddoti e fatti che rendono la lettura piacevole e interessante.

Isabella Bietolini

## "BIBLIOGRAFIA MARGARITIANA" **NELLA CONFERENZA** DEL PROF. MIRRI

'Accademia Etrusca ha concluso l'anno delle celebrazioni del VII centenario della morte di Santa Margherita con una conferenza del prof. Edoardo Mirri, segretario e vice Lucumone del glorioso istituto culturale cortonese. E lo ha fatto nella maniera più appropriata e degna: il prof. Mirri ,infatti è sempre stato, oltre che dedito a studi e pubblicazioni di carattere storico-filsofico, particolarmente sensibile alla vita e al patrimonio spirituale e umano lasciato in eredità dalla Santa di Cortona.

Fu proprio il prof. Mirri ad aprire le celebrazioni margaritiane con un toccante articolo sulla "Terza luce dell'Ordine francescano" apparso sull'Osservatore romano il 27 febbraio dello scorso anno; fu ancora il prof. Mirri a riscoprire l'8 ottobre del 1978 "La spiritualità di Santa Margherita nella visuale francescana", in una conferenza presso la Sala francescana del Convento. Così nel pomeriggio del 13 dicembre scorso, nella sala delle conferenze della Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca, affollata di cortonesi e di studiosi, il prof. Edoardo Mirri, presentato dal nuovo presidente della Biblioteca, il prof. Sergio Angori, ha intrattenuto i presenti sulla "Bibliografia margaritiana". Questo il titolo della conferenza. Un titolo che, se all'apparenza poco seducente, ha svelato, grazie alla bravura espositiva, alle capacità comunicative e allo spessore consistente degli argomenti e dei collegamenti dell'oratore, un mondo storico, devozionale e artistico di straordinaria ricchezza, che si è inchinato, nel corso dei secoli, con rispetto di fronte alla grandiosità di questa Santa.

Numerosi sono stati gli uomini e le opere che il prof. Mirri ha riproposto con una suggestiva dovizie di particolari

e di novità: da fra Giunta Bevegnate, a Mons. Ippoliti, da Refice a Moretti-Costanzi, da Mauriac al Salvadori, al non mai dimenticato Vescovo di Cortona mons. Giuseppe Franciolini. Una vera e propria antologia margaritiana, dunque, quella che il prof. Edoardo Mirri è riuscito a mettere insime e a riproporre con consumata perizia di studioso e abilità oratoria ad un pubblico attento e palesemente soddisfatto, che ha ricambiato con un lungo e affettuoso applauso.

Nicola Caldarone

✓ Vuoi stipulare un contratto di affitto sicuro? ✓ Vuoi stipulare un patto in deroga? ✓ Vuoi farti consigliare e assistere alla firma da persone competenti? RIVOLGITI AGLI UFFICI DELLA



Via Vittorio Veneto, 22 Camucia (Ar Tel. (0575) 603933 - Cel. (0330) 907431





### Taverna II Ghibellino

Via Ghibellina, 9 - Cortona (Ar) Tel. 0575/630254 - 62076



Ristorante serale - Su prenotazione aperto anche a pranzo

# CONCERTO DI CORALI ALLA CHIESA DI S.DOMENICO

i è svolto domenica 28 dicembre alle ore 21,15 il Concerto di Natale con la Corale Margaritiana, il Gruppo Corale S.Cecilia della Fratta e la Corale Mariotti di Castiglion Fiorentino.

musica cosiddetta colta all'operetta, dal jazz e dal gospel al concerto di Jovanotti che il nostro celebre concittadino ha tenuto la scorsa estate in piazza Signorelli.

La Corale Margaritiana,



L'evento musicale, che ha avuto un gran successo di pubblico, ha rappresentato una sorta di suggello, di chiusura in bellezza, di un anno veramente fuori dell'ordinario per la vita musicale cortonese durante il quale si e' visto di tutto, dalla

1 dicembre '97 (mese questo

di "natalità illustri") ha visto

nascere il primo numero di

■ In Progress bimensile

d'informazione di Cortona e

dintorni. Promotore ed editore

di questo giornale è il Circolo

Cooperativo di Ricreazione di

Camucia e il suo presidente

tori si propongono di essere

un'altra voce del panorama

informativo cortonese. La sua

struttura aperta prelude ad una

partecipazione ampia, una colla-

borazione aperta a chi ha il vizio

o passione (che in fondo è lo

stesso) di scrivere le proprie

idee. Il numero I si apre con una

presentazione di Italo Monac-

chini. Al suo interno si snodano

nuclei tematici, rubriche, recen-

sioni di fenomeni culturali del

nostro territorio e articoli su

problematiche pressanti e di

ampio respiro. Tutto il giornale si fonda su temi e aspetti comunali

di ampio respiro logicamente più

adatti per una trattazione basata

su tempi più lunghi dei quotidia-

ni o dei mensili. Sono le cose che

girano intorno, le aspettative, le

iniziative, le necessità di giovani

Zucchini e gli altri collabora-

Pietro Zucchini.

diretta dal giovane Francesco Attesti, si e' confermata come uno dei gruppi piu' interessanti del nostro territorio e manifesta la sua vivacita' non soltanto esibendosi, ma anche organizzando varie manifestazioni musicali nel corso

dell'anno.

Una lieta sorpresa e' venuta invece dal Gruppo Corale S.Cecilia, diretta dal noto cortonese Alfiero Alunno, che per la prima volta abbiamo avuto l'occasione di vedere al di fuori di una celebrazione liturgica ( il gruppo e' nato infatti presso la parrocchia della Fratta). L'organico, ben

diretto, annovera tra le sue fila, oltre a voci interessanti, anche un insieme di flauti e una violinista e ha dato dimostrazione di aver raggiunto un ottimo livello di preparazione.

Molto soddisfacente anche l'esibizione della Corale Mariotti, diretta dal sacerdote Piero Topini, che costituisce un gruppo che vanta un'esperien-

# Ricordando ... Ricordando. oltre 50 anni fa a cura di GIOCA

### DALLA TORRE **DELLA FORTEZZA**

Si dice che le meraviglie del mondo, fin dall'antichità, sono solo 7. In ogni città, paese, villaggio o frazione, la popolazione del posto aggiunge le sue. Allora, permettetemi di parlare delle nostre.

A parte il fatto che Cortona nel suo insieme è già una meraviglia nelle meraviglie, da ragazzo, e non ero il solo, scalavamo le mura della fortezza per andare sulla torre. Arrivati in cima quello che appariva ai nostri occhi era uno spettacolo degno del Paradiso o forse un angolo del Paradiso stesso. Tutta la Chiana ai nostri piedi; il lago Trasimeno, a sinistra, sembrava una miniera d'oro o d'argento a seconda di come erano proiettati i raggi del sole. Poi montagne, colline a non finire, castelli, case o fattorie sparse qua e là (da ricordare che sono ricordi di più di 50 anni fa). Allora con tutta quella bellezza davanti agli occhi mi sorgeva un dubbio: ma vuoi vedere che il buon Dio decise di fare Adamo ed Eva proprio qui?

### A CAPPUCCINI VISITA ALLE CELLE

Arrivava l'estate ed in una domenica assolata, dove anche al chiuso di casa sentivi caldo, la famiglia decise di andare a cercare un po' di fresco fra i boschi che circondano Cortona. La meta preferita era il convento dei Cappuccini distante 6 o 7 Km. Là trovavamo altre famiglie che avevano avuto la stessa idea. I fraticelli si facevano in quattro per essere gentili con tutti noi. Ci facevano, prima pregare poi visitare il convento. Rimasi emozionato a vedere la celletta di S.Francesco. Farfugliai qualche preghiera poi fuori all'aria aperta.

Il capoguardiano mi venne vicino, ero assieme ad un altro amico che si chiamava Mario, e ci propose di farci fraticelli. Magari non subito perché eravamo troppo piccoli, ma fra qualche anno. Non so se ci promise qualcosa, ma quello che successe dopo fu che io ai Cappuccini non ci volli più tornare per nessun motivo. Preferivo soffrire il caldo in città. anche da solo, ma niente gite al Convento, anche se avevo un debole per quei fraticelli che non davano noia a nessuno e pregavano, pregavano, per tutti noi senza chiedere nulla.

### FILA PER LE SIGARETTE

Mancava durante la guerra quasi tutto; si vedeva la gente fare la



la fila più lunga e più grande era quella davanti ai tabaccai per comperare le sigarette, non più di due pacchetti a testa. A Cortona non esisteva il problema ma ad Arezzo sì! Il giorno stabilito per la vendita era il mercoledì. Io e altri cinque amici che studiavamo là ci mettemmo di fianco alla fila e aspettavammo che qualche ragazza, specialmente carina, ci chiedesse il nostro aiuto, che consisteva nel dar una spintarella. Noi ci precipitavamo subito ed era la migliore occasione per palpeggiare senza prendere schiaffi. Tempo due minuti eravamo i primi davanti al banco. A quel punto un pacchetto di "popolari" toccava comprarlo anche a me. Così a 15 anni cominciai a fumare. Adesso ne ho quasi 70 ed ancora fumo.

Prima, per essere uomini, dovevamo fumare, adesso siamo uomini di serie "B" e ci incolpano di tutto e di tutte le malattie, specialmente le moglie e le nuore. Ma non finisce qui perché quando a qualcuno verrà in mente, dirà che il "buco dell'ozono" l'abbiamo fatto noi fumatori e saranno in tanti a credere anche a questa balla!



Viale Regina Elena, 16 Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)



ELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA - RAPPRESENTANZE CONSULENZA E PROGETTAZIONE - ASSISTENZA TECNICA TELEFONIA RADIO MOBILI - CENTRO TIM

Plazza Sergardi, 20 -52042 Camucia - Cortona (Ar) Tel. (0575) **630563-630420** Fax (0575) 630563

Filiale di Castiglion Fiorentino (Ar) Via Le Vecchle Ciminiere 18/20 Tel. /Fax (0575) **680512** Commerciale (0335) 344719

ALBERGO - RISTORANTE

CERIMONIE – BANCHETTI

CAMPIDA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

### PROGRAMMA

Corale "G. Mariotti" di Castiglion Fiorentino:

Oggi si compie (Rainoldi) Una cosa cercherò (Maggini) Puer natus (anonimo) Verrà ben presto (Bach)

Gruppo Corale "Santa Cecilia" di Fratta-Santa Caterina: Astro del ciel (eseguita da giovani flautisti)

Salve Regina (Gregoriano solenne) Gloria in cielo (Laudario Cortonese) (Laudario Cortonese) Cristo è nato E' nato il Salvatore (Makranic) Adeste fideles (anonimo)

"Corale Polifonica Margaritiana" di Ossaia:

In notte placida (Couperin) Ninna nanna (Schubert) La cantata (Bach) I cieli immensi (Marcello)



za ormai pluriennale.

Il concerto delle nostre corali rivela ancora una volta la vitalita' e il fermento che stanno percorrendo il nostro territorio comunale, dove sono sorti e si stanno sviluppando molti organismi che arricchiscono, durante tutto l'anno, la nostra vita culturale con il loro impegno disinteressato.

L'appello e' a questo punto rivolto alle istituzioni e alla cittadinanza affinche' continuino con il loro sostegno e la loro presenza ad incentivare questo bellissimo fiorire di iniziative.

Alessandro Venturi Nella foto in alto: La corale Margaritiana nella foto in basso: il Gruppo CoraLe S.Cecilia.

Esce un nuovo periodico

# TITTIOOTITION, II. T

vogliosi scrittori i motori mobili che accompagnano con entusiasmo il natale e il futuro (altissimo e confuso) di questa bella iniziativa culturale. Îl Circolo di Camucia si prospetta di creare (e

Perché questo giornale di Italo Monacchini

a realtà economica, sociale e culturale di Cortona e dintorni è cambiata negli ultimi anni in modo radicale, anche se tutto ciò è avvenuto senza repentini contraccolpi sulle condizioni reali delle popolazioni. Infatti si sono verificati lo svilupo di piccole attività produttive in vari settori, la trasformazione dell'agricoltura e la riduzione del suo peso sulle economie complessive del nostro territorio, lo sviluppo del settore terziario e di un turismo che ha saputo valorizzare i beni culturali e ambientali. Il complesso di tali problemi e i loro effetti sul tessuto sociale, meritano una maggiore attenzione politica e culturale che tenga anche conto dei processi formativi, del Javoro e delle difficoltà che incontrano i giovani a trovare una occupazione. Intendiamo partire da tali questioni, molto rilevanti nelle nostre zone, per promuovere un centro di iniziativa culturale che stimoli la riflessione e il confronto fra opinioni diverse con l'intento di far crescere il livello della vita politica del nostro Comune.

l'intento di far Grescei e il l'accommente collegata alla Comune.

L'iniziativa che proponiamo sarà fortemente collegata alla realtà locale, ma eviterà di cadere in visioni localistiche che potrebbero far passare in secondo piano gli evidenti collegamenti con problemi di carattere nazionale. Il suo significato culturale infatti può derivare non solo dall'analisi dello studio delle questioni della Valdichiana, ma anche dalla riflessione che sugli stessi temi si sviluppa a più ampio livello.

Ci proponiamo così, di organizzare dibattiti, conferenze per presentare pubblicazioni, convegni e di stimolare l'interesse per

temi si sviluppa a più ampio livello.

Ci proponiamo così, di organizzare dibattiti, conferenze per presentare pubblicazioni, convegni e di stimolare l'interesse per il cinema, la musica e le nuove tecnologie informatiche. Il centro culturale inoltre promuoverà la pubblicazione di un bimestrale di informazione locale che si occuperà di problemi e notizie che abbiano una durata abbastanza lunga e tralasscerà quel tipo di informazione che viene proposto dalle pagine locali di alcuni quotidiani. Si cercherà noltre di occuparci del lavoratori, studenti, pensionati ecc. cioè di quel mondo che, spesso non trova molto spazio nella informazione nazionale e locale. Si cercherà comunque, di non imitare gli argomenti che vengono trattati dalle varie pubblicazioni di carattere nazionale, poiché sarebbe una inutile ripetizione, con il rischio poi, di intervenire su questioni che non hanno più un grande significato per i lettori.





si sta impegnando per la realizzazione) intorno all'attività giornalistica un Circolo culturale prolifico di iniziative e gravido di idee. E' un altro modo di non morire, di evidenziare la nostra fugace presenza di mimose senza colori.

E'dentro di noi la necessità di comunicare, di esperienze, di fermare immagini perfettamente a fuoco e perfettamente mosse.

Il nome stesso individua la prospettiva in perenne movimento e ferma sulle tradizioni culturali che sono le idee e la scrittura. Belle speranze auguriamo ad "In Progress" e ai suoi: creatori.

Alla voglia di essere uomini in un attimo e per sempre, alla voglia di fare qualcosa per non lasciare tutto perduto, per lasciare qualche traccia che magari pioggia o vento confonderà... come pagine di un giornale...

Lascio due versi di Pablo Neruda sulla voglia e paura d'esi-

"Ma quanto vive l'uomo? Vive mille anni o uno solo? Vive una settimana o più secoli? Per quanto tempo muore l'uomo? Che vuoi dire per sempre?"

Albano Ricci

**CORTONA** 

In occasione del Natale

# N RICCO CALENDARIO DI MANIFESTAZIO

stata una simpatica iniziativa che ha coinvolto la popolazione e i turisti presenti nel territorio. E' stato Organizzato dal consiglio dei Terzieri, dal Comune di Cortona e dalla Accademia degli Arditi un

ricco calendario di manifestazioni

per il periodo dicembre '97

pomeriggio di sabato 20 dicembre.

La Società Filarmonica Cortonese

ha eseguito in piazza Signorelli il

concerto di Natale con musiche

che ormai sono entrate nella nostra

Il consiglio dei Terzieri in

memoria e nel nostro cuore.

Particolarmente sentito il

gennaio '98.

Ricordiamo brevemente anche le altre manifestazioni: a cura dell'Accademia degli Arditi venerdì 19 dicembre al teatro Signorelli la commedia: Sei personaggi in cerca di autore; sabato 20 dicembre: la prima nazionale del film di Roberto

Benigni "La vita è bella" girato a

Cortona, a Castiglion Fiorentino ed

ni cinematografiche sono state

proiettate anche due pellicole di

successo: Hercules di Walt Disney e

Sette anni in Tibet. Anche se il

successo di pubblico non è stato

particolarmente esaltante, è stata

presentata un'opera lirica di

Pergolesi, il 23 dicembre, dal titolo:

altro articolo illustra la manifesta-

zione) è stato eseguito nella chiesa

di S.Domenico il concerto di Natale

con le corali: Margheritiana di

Cortona, il gruppo corale S.Cecilia

di Fratta e il Mariotti di Castiglion

Domenica 28 dicembre (un

"La serva padrona"

Sempre cper le rappresentazio-

ad Arezzo.

Per gli inizi di quest'anno lunedì 5 gennaio nel centro storico un clawn e un prestigiatore hanno realizzato in piazza Signorelli uno spettacolo di animazione per bambini con giochi di prestigio e con la realizzazionedi vari animali con i palloncini. Gran pienone il 7 gennaio al teatro Signorelli con il boom di presenze per lo spettacolo

"Manola" con Nancy Brilli e Margaret Mazzantini.

Il cartellone delle feste natalizie si conclude il 30 gennaio e prevede per giovedì 15 e venerdì 16 al teatro Signorelli il recital "Jesus Christ Superstar" per il quale si prevede ancora il pienone.

Venerdì 30 sempre organizzato dall'Accademia degli Arditi al teatro Signorelli: Brachetti in technicolor.

TEATRO DELLA MUNIZIO di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice

VERSIONE ORIGINALE INTERAMENTE DAL VIVO

ono Giancarlo Muselli costumi Francesca Canno suono e luci Bartolo La Gi direttore oliestimento scenico Domenico Maggi

coreografia Roberto Zappo <sub>regia</sub> Massimo Romeo Pipa

Margaret Mazzantini

di Margaret Mazzantini Sergio Castellitto



**NUOVI NEGOZI A... CAMUCIA** 



Camucia è un grande paese, ormai la sua vocazione è l'attività commerciale che copre una vasta gamma di interessi. Le esigenze della gente vengono pienamente soddisfatte, a volte anche quando sono fin troppo sofisticare, tali da lasciare solo imbarazzo di scelta. Anche i grossi distributori (forse troppi) hanno trovato collocazione, sacrificando non poco il piccolo commercio, che si sta a fatica adattando, unificando indirizzi, dando magari solo specifiche risposte ai cittadini.

In questo contesto, se è vero che alcuni esercizi chiudono la loro attività, altri trovano spazzi ed aprono punti di interesse come in via Sandrelli al n. 10/A, telefono 631137 dove in questi giorni ha aperto un elegante ed ampio negozio: "Ricambi Autocentro and cellular sound".

Qui la specifica clientela può trovare una vasta gamma di telefoni, accessori per auto, ricambi sportivi delle migliori marche oltre che... cortesia, assistenza e... qualità.

### Il filo di Arianna di zia Marta

L IL FILO DI ARIANNA

Passeggiare per Cortona è davvero piacevole, però non si può fare a meno di notare certe manchevolezze che non si sono riscontrate in altre piccole città, anche vicine, altrettanto antiche e belle come la nostra. Per esempio: la scarsità di illuminazione in certe zone come i vicoli di Rugapiana, la strada che da piazza Signorelli porta al Duomo, la strada che da Porta Colonia va al Torreone e lo stesso Parterre specie dopo l'alberone, il viale Cesare Battisti che porta ai parcheggi sotto lo chalet. Questo provoca disagio non solo nel cittadino, ma soprattutto nei turisti che numerosi affollano la nostra città in tutte le stagioni. Camminare in un paese poco illuminato può essere suggestivo e dare più fascino ad un luogo così antico, ma vuoi mettere la praticità e la sicurezza di vedere dove metti i piedi!?!

Un'altra cosa che salta negativamente agli occhi è il disordine e la scarsa cura di certe strade e addirittura la mancanza di pulizia di alcuni luoghi peraltro assai frequentati e meta di visitatori. "Manteniamo la città pulita" sono solo vuote parole o ci impegnano veramente come amministratori e come cittadini al rispetto, all'educazione e alla civiltà? Come mai ci è così difficile non gettare per terra il pacchetto vuoto delle sigarette, la carta della merenda e altri rifiuti che hanno il loro posto preciso nei contenitori dell'immondizia?

# BENEFICENZA

Misericordia Camucia-Calcinaio e le Associazioni di Volontariato Fratres (Donatori di sangue) e A.I.D.O. (Donatori di organi) di Camucia, rivolgono alla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ag. di Camucia, il loro sentito ringraziamento per la generosa offerta che l'Istituto di Credito ha voluto

elargire per significare ancor di più l'attaccamento ad Enti che operano sensibilmente verso il mondo del bisogno.

Ivan Landi

### STUDIO TECNICO Geometra MIRO PETTI

Via XXV Luglio - Tel. 62939 Camucia di Cortona (AR)

### BERNASCONI I

installazione HI-FI auto HARMAN KARDON ALPINE - MACROM SOUND STREAM - JBL KENWOOD centro assistenza Sinudine Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

bruschetta, al castagnaccio, ai dolci. Nonostante il tempo non particolarmente bello Cortona era piena di gente.

- Pasticceria

Brasserie

sala del sole

LUNCH & TEA-ROOM

questa giornata e nella successiva

di domenica 21, ha realizzato sotto

il loggiato del Teatro Signorelli una

degustazione gastronomica gratuita

con piatti tipici, dai crostini, alla



Punti vendita: LOC. IL MULINO, 18 - SODO TEL. 612992

Panificio

VIA REGINA ELENA, 37 - CAMUCIA TEL 62504 VIA GUELFA, 22 - CORTONA VIA GUELFA, 40 - AREZZO



- **■** MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- **■** PONTEGGI
- RESTAURI

**TECNOPARETI** 

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

VALDIC **ALEMAS** 

# POLLO VALDICHIANA ALEMAS

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



TERONTOLA

# L'EPIFANIA TUTTE LE FESTE HA PORTATO VIA

Si è concluso anche quest'anno il periodo natalizio che, ha consentito alla popolazione non solo di partecipare alle tradizionali celebrazioni liturgiche, ma di essere anche coinvolta in attività creative e ricreative. Le più significative

## GARA DEI PRESEPI

grandi artisti hanno rappresentato il Presepe, una delle tradizioni più poeti-L che e coinvolgenti del Cristianesimo, che ha nella povertà un valore fondamentale. Non a caso fu ideato e realizzato per la priva volta dal "poverello" Francesco d'Assisi, sugli scogli di Greccio nella notte del 25 dicembre 1223. Come racconta fra Tommaso da Celano, "volendo rappresentare il bambino ed in qualche modo vedere i disagi in cui si era trovato, per la mancanza delle cose necessarie ad un neonato, lo pose sulla paglia di una greppia, riscaldato soltanto dal fiato di un bue e di un asinello, in un paesaggio scabro, giottesco, con personaggi umili attorno. A Terontola, ormai da decenni, su iniziativa del parroco don

Dario ogni anno si svolge una singolare "gara", senza vinci-. tori né vinti: il premio è la soddisfazione di aver realizzato un proprio presepe, con tutta la creatività e l'amore possibile.

Effettivamente tutti i presepi, visitati da una speciale commissione, sono risultati dei piccoli capolavori: alcuni costruiti manualmente con creta, legno, altri allestiti usando statuine vecchie appartenute ad avi lontani e custodite con la cura che si deve ad una eredità preziosa, in altri comparivano effetti speciali di luci e di acque. Quel bambinello fra la paglia, amorevolmente custodito e protetto da Maria e Giuseppe ha ancora, in un mondo dominato dalla ricchezza, dal consumismo, dalla cultura del

I PICCOLI CANTORI DELLA PARROCCHIA



carpe diem e dalla lotta fra poteri che cercano di sopraffarsi e di togliere reciproco spazio, la capacità di suscitare

emozione, di spingere gli animi, almeno per un momento, al desiderio di rinnovarsi, di riaprirsi a quei valori spirituali che, se perseguiti, darebbero veramente significato e senso alla vita umana.

Ecco i partecipanti alla singolare gara:

Categoria "Fuori concorso"

- 1) Nerio Ferrettini
- 2) Cesarina Pipparelli
- 3) Fratelli Ceroni
- 4) Igino Zucchini
- 5) Adelfo Bernardini 6) Scuola Materna "M.Immacolata"

Categorie "Grandi"

- 1) Andrea Ciotola
- 2) Jacopo e Selene Belardi
- 3) Luciano Gosti 4) Primo Bernardini
  - Categoria "Medi"
- 1) Vasco Cortonesi
- 2) Famiglia Papalini 3) Alessio e Alice Perugini
- 4) Marco Ciabatti
- 5) Lorenzo e Gabriele Angori
- 6) Enrico Turchi
- 7) Gabriele e Francesco Boscherini 8) Matteo e Nicola Solfanelli
- 9) Davide Bernardini
- 10) Giada e Daniel Caprini Categoria "Piccoli"
- 1) Chiara e Margherita Lupi
- 2) Jacopo Marchini
- 3) Valentina Felpi
- 4) Manuel Valeri
- 5) Lorena Gostinicchi
- 6) Sara Nicoziana
- 7) Sandra Meacci

C.P.

r n gruppo di circa trenta ragazzi, di età fra i 7 e 9 anni ha costituito, con l'aiuto di alcune catechiste-musiciste, un bel coro che ha avuto l'opportunità di esibirsi, dimostrando la propria bravura, il giorno di Natale alla messa delle ore 9,30. Indossavano la loro divisa ufficiale, una tunica biancoavorio, realizzata dalle signore Rosina Stellitano, Teresa Perugini e Margherita Nasorri. I piccoli cantori hanno eseguito in modo brillante i dolci canti natalizi, fra la commozione e la

soddisfazione di tutti i presenti. I loro nomi:

Angori, Francesco e Gabriele Boscherini, Jacopo Bruni, Valentina Caponi, Francesca Checconi, Daniela Chiarabolli, Gabriele Ciampi, David Colarusso, Chiara Cornacchini, Francesco Cottini, Elena Felici, Marlus Ferri, Alessio Forconi, Leonardo Frivoli, Danilo Fruscoloni, Chiara Lupi, Francesca Maccarini, Matteo Mancioppi, Jessica Marchini, Flavia Palazzoli, Sara Presenti, Michela Scirghi, Alessia Sommariva, Federico e Valerio Stuart, Enrico Turchi, Ilenia e Victor Urso, Serena e Valentina Zebi.

Alessandro Alunni, Gabriele

### FINE ANNO 1997CON BOTTI **ALLA RICEVITORIA 776**

LOTTO DELLA ROSELLA A CORTONA

Gratta e Vinci lotteria "La Milionaria" vinti L. 2.000.000 il 28/12/97

Vincita con 1 terno e rispettivi ambi sulla ruota di Firenze L. 9.900,000 estrazione del 31/12/97

A loro vivi rallegramenti da parte della comunità parrocchiale in attesa del prossimo appuntamento.

Cesarina Perugini

### I BIGLIETTI VINCENTI

Comunichiamo i numeri dei biglietti vincenti della lotteria organizzata dall'Associazione Amici di Vada Cortona -Pro disabili, Vogliamo ricordare che questa associazione aiuta con attività di volontariato tanti ragazzi disabili concedendo loro la possibilità di fruire durante il periodo estivo di vacanze al mare.

In una precedente occasione fu lo stesso Jovanotti ad organizzare a Cortona un concerto ed il ricavato fu donato a questa Associazione per l'acquisto di un pulmino attrezzato.

L'attività continua annualmente ed è ovvio che necessiti costantemente di fondi. L'iniziativa della lotteria è stata sicuramente positiva.

Questi i biglietti vincenti e i relativi premi: N. 222 Premio Week end a Sorrento o Amalfi

N. 1956 Premio tavolo in castagno

N. 2680 Premio un quadro

N. 2769 Cena per due persone

N. 1101 Antipasto e pizza

N. 2475 Premio un cesto natalizio N. 2470 Premio un cesto di frutta

N. 658 Premio buoni benzina

L'estrazione è avvenuta il 29 di dicembre presso il notaio Emilia

E' stato redatto regolare verbale.

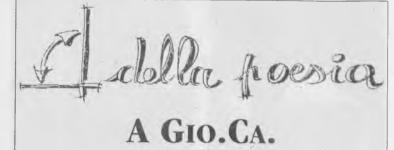
Alla Scuola Materna "Maria Immacolata"

# RECITA DEI BAMBII

a scuola materna "Maria Immacolata" ha festeggiato il suo Natale domenica 24 dicembre presso la Casa del Giovane con un applauditissimo spettacolo, alla cui organizzazione hanno partecipato oltre alle maestre d'asilo, anche tutti i genitori dei bambini. Sul palco dell'ampio salone pastori, angioletti, personaggi del Presepe, sfavillanti nei loro bei vestitini, con bravura hanno dato vita a coreografie, canti, poesie,

Il premio, oltre ai meritati applausi del numeroso pubblico, è arrivato a fine serata, con l'ingresso di un arzillo e chiacchierone Babbo Natale che ha consegnato ad ogni bambino il proprio regalo, con la raccomandazione, al momento esaudita, di aprire i regali solo il giorno di Natale.

Nella sala d'ingresso gli spettatori hanno potuto ammirare il mercatino "allestito" come ogni anno con oggetti frutto di lavoro di molte persone caritatevoli: eleganti composizioni natalizie, manufatti ad uncinetto o ricamati a mano; oggetti di ceramica, vetro, argento. C.Perugini



Sono un esule antico: i miei ricordi, vedi, non ti soccorrono. Che vuoi? Il tempo è altrove. Come i vecchi eroi usiam gli stocchi ad arrostire i tordi.

Perché - questo è sicuro!- erano ingordi i nostri denti senza attizzatoi. Maledetta la guerra e i nostri suoi, ch'ebbe di gioventù nostra gli esordi.

Eppure, a sfida degli avvenimenti, a quella mia Cortona io tornerei, e col senno del poi, con quelle genti

della curia, dell'inclita, dei miei - mirando in Chiana gli argini ridenti laicamente mi concilierei.

Fausto Verzellesi

### **TUTTO TORNA**

Tutto torna

come stagioni o vecchie canzoni come colori improvvisi di cielo

angeli custodi Tutto gira intorno

come giochi di bambini,

miracoli d'amore, pensieri continui

> della gente che parla tra sè o pensieri altissimi

con i nostri voli, i nostri occhi vispi,

gli spettacoli a noi nascosti dalla cecità del .... nostro tempo

allenamento alla sensibilità Tutto sotto questi cieli altissimi

e bassissimi come lacrime d' angelo...

Tutto ha un tempo e uno che passa Noi siamo la luce delle nostre ombre.

Albano Ricci

di Ceccarelli Dario e Massimo

### IMPIANTI ELETTRICI PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE

QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T IMPIANTI DI ALLARME AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 - Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17-21 Tel. 630623 - Fax 630458



Controsoffitti di ogni genere, Posa in opera di cartongesso, Ristrutturazioni, Tinteggiatura, Verniciatura

Via Garibaldi, 3 Camucia (Ar) - 🛣 e Fax 0575/603417

**MERCATALE** 

Angiolo Ciubini

# APPASSIONATO ARTISTA DI PRESEPI

o scorso anno, dopo le feste di Natale, già parammo di lui, di Angiolo Ciubini, per la passione, la meticolosa cura e la capacità creativa con cui aveva saputo dare vita ad un ammirato presepe nella propria abitazione a Mengaccini.

Quest'anno egli ci ha mostrato qualcosa di più e di meglio, un nuovo presepio assai diverso da quello precedente, meno naïf e fantasioso, totalmente improntato a una concretezza d'ambientazione che lascia davvero incantati. Il prodigio della Natività, nella scenografia che ha realizzato, si svolge infatti nella realtà di un villaggio che ha in sé il fascino del mitico e le caratteristiche che possono in un certo modo adattarsi alla cornice di un'antica Betlemme.

Questo villaggio è Pierle, fatto di viuzze e casupole, visibile retaggio dei modesti costumi d'un tempo, pesantemente condizionati dalla sudditanza ai

di Luchini, di Beniamino e così via fino alla piccola officina di Vitale, sottostante alla strada. La chiesuola, un po' discosta com'è, e sullo sfondo l'appariscente vecchia canonica coronano suggestivamente il complesso abitativo. Su tutto questo domina naturalmente la Rocca, solenne e maestosa, illuminata da un faro nella notte e avvolta dalla cinta muraria che ce la ripropone nel suo odierno aspetto strutturale con la torre disfatta a metà. Un capolavoro, secondo noi, messo insieme con piccolissime pietre cementate tra loro e il largo impiego di polistirolo.

Con ammirazione e curiosità abbiamo domandato ad Angiolo Ciubini come egli abbia fatto a memorizzare e poi a plastificare con estrema precisione ogni esistente dettaglio. Lui, figlio d'arte nel campo dell'edilizia ed oggi pensionato, ci ha detto che per compiere questo appassionante lavoro si è recato di volta in volta nell'an-



Ha chiuso bottega

# ANCHE TONINO, ULTIMO BARBIERE

ul finire dell'anno '93, in un lungo articolo dal titolo "Come cambia il paese -Ricordo e rimpianto di volti artigiani", descrivemmo ne L'Etruria il mutato aspetto del paese in seguito alla chiusura, avvenuta un po' alla volta, delle tradizionali botteghe artigianali. L'argomento, motivato in quei giorni dal pensionamento di Rinaldo Conti, amichevolmente chiamato "Licchio", penultimo dei barbieri mercatalesi, si concludeva all'incirca con queste parole: "Dei cinque barbieri di Mercatale rimane aperto solo Tonino, erede della barberia, forse la più antica, tenuta per tre generazioni dalla famiglia Chellini. Ma per quanto tempo ancora, coi suoi sessant'anni già da un pezzo suonati?". Adesso quei pochi anni lavorativi che aveva ancora davanti si sono conclusi, e anche lui, Antonio Chellini, classe 1930, dal primo gennaio si è preso il meritato riposo.

È questo un fatto che pur rappresentando un importante traguardo nella vita dell'interessato non sarebbe infine tanto rilevante qualora fosse avvenuto con una successione; ma non facendo alcun seguito l'impiego di altri nel lavoro lasciato, la cosa si ripercuote negativamente sugli aspetti sociali di una piccola comunità. Praticamente proprio il caso di quanto da anni sta avvenendo a Mercatale, dove - come abbiamo detto - c'erano un tempo non lontano cinque barbieri ed ora non ne rimane nessuno, come nessuno ha preso il posto dei tre o quattro calzolai e di altri piccoli artigiani che costituivano l'ossatura e l'emblema della vita operosa di questo paese.

Oltre al disagio che la nuova situazione crea senza dubbio alla gente del posto, si è implicitamente affermato un diverso modo di socializzare e intessere il dialogo; è aumentato il numero dei bar dove si parla soprattutto di sport e si segue con palpitazione alla TV la squadra del cuore, ma si è perso il calore di quella semplicità che allietava l'incontro riposante e la rassegna di vari argomenti nella bottega del barbiere o intorno al deschetto del calzolaio, elettivi luogbi di ritrovo, la sera prima di cena, nel Mercatale di ieri.

# sera prima di cena, nel Mercatale di ieri. Mario Ruggiu A ve 03

Il 2 gennaio è deceduto all'ospedale di Cortona Mario Francini, affermato giornalista di profonda fede e osservanza cattolica, da qualche tempo a riposo. Nato a Fucecchio settanta anni fa, aveva svolto il suo tirocinio alla redazione de "Il Giornale del Mattino" di Firenze; successivamente si era trasferito a Roma dove aveva dedicato, fino al recente pensionamento, la sua attività alla RAI curando prevalentemente ricostruzioni radiofoniche e televisive di carattere storico atte ad illustrare con accurata scelta di documenti e immagini gli avvenimenti che hanno caratterizzato vari periodi del nostro passato.

MORTO IL GIORNALISTA

MARIO FRANCINI

Fin dall'età giovanile aveva eletto Mercatale come luogo di suoi lunghi soggiorni e di vacanze. Anche le sue spoglie, dopo il rito funebre concelebrato nella chiesa locale da don Franco Giusti e don Antonio Mencarini fra una folla numerosa, ora riposano nel cimitero di questo paese, vicine al figlio Paolo, tragicamente perduto anni or sono.

Alla moglie Marta Pieroni e al figlio Andrea vadano le condoglianze più sentite de L'Etruria.

M.R.



poteri di un superbo castello.

È un Pierle perfettamente miniaturizzato anche nei minimi particolari. Al loro posto preciso, nel pieno rispetto della topografia delle stradine e nelle giuste proporzioni fra loro, ci sono, contornate dal verde degli orti e dei campi, tutte le case del borgo: quella di Mercati, del Rossi, di Arancioni, tico abitato a disegnare tutte le case e la mappa viaria del posto.

Per questo immane lavoro e per la sua meravigliosa riuscita ci viene spontaneo ripetergli ancora una volta: Bravo Angiolino!

Mario Ruggiu Nella foto: *Il Presepe di Angiolo Ciubini.* 



ricordare. Tanti auguri!

Fiocco Azzurro & Rosa

NATI IN DICEMBRE '97

Tre gemelli in casa di Paolo Alfredo Bezzi e due parti gemellari in casa di Felice Guerrini e Orlando Manciati E' un mese da

Juan Pablo Bezzi di Paolo Alfredo e Teresa Beatriz Paez Maria Florencia Bezzi di Paolo Alfredo e Teresa Beatriz Paez Maria Paula Bezzi di Paolo Alfredo e Teresa Beatriz Paez Anna Capogna di Enrico e Monica Rossi Martina Castellucci di Simone e Annamaria Giorgetti Francesco Cipolli di Fabrizio e Barbara Bassini Alberto Currà di Domenico e Stefania Battaglini Giulia di Troia di Renato e Carmela Autiero Sara Er Rabeh di El Mahjoub e Sabrina Cassai Chiara Fabianelli di Marcello e Katiuscia Capecchi **Jacopo Guerrini** di Felice e Ornella Ferri **Jasmine Guerrini** di Felice e Ornella Ferri Samanta Guerrini di Franco e Roberta Luconi Claudio Innusa di Alberto e Eulalia Falcone Eva Rossana Manciati di Orlando Renato Enric e Eva Teresa Chemali Judith Veronica di Orlando Renato Enric e Eva Teresa Chemali Giuseppe Mirabelladi Salvatore e Rosanna Mingione Manciati David Mori di Valter e Francesca Pignataro Alice Roccanti di Severino e Dorella Neri

**CAMUCIA** 

Nella Chiesa di Cristo Re

# CONCERTO DI NATALE DEI CANTORI DI CORTONA

on molto entusiasmo la popolazione camuciese ha assistito sabato 27 dicembre al recitaildal titolo "Amor Sacro, Amor Profano" che i Cantori di Cortona, diretti da don Antonio Garzi, hanno loro offerto nella Chiesa di Cristo Re.

Si è trattato di una forma di spettacolo molto avvincente, diretta dal regista Franco Sandrelli, nella quale pezzi cantati tratti dal repertorio vocale italiano del medioevo e del rinascimento si sono alternati a brani poetici di S.Francesco, Dante, Petrarca, etc. magistralmente interpretati da Nora Raddi, Guido Lauria e lo stesso regista Franco Sandrelli.

I Cantori di Cortona sono un coro composto da pochi elementi (Monica e Barbara Tremori, Silvia Nocentini, Eleonora Sandrelli, Massimo Barcacci, Marco Moschini, Enrico Rachini) nato nel 1995 con lo scopo di far conoscere un patrimonio culturale di straordinaria importanza quale quello delle laude medievali contenute nel codice 91 della Biblioteca Comunale e dell'Accademia Etrusca di Cortona. Il loro repertorio non è usuale e spazia dalla monodia antica del Laudario cortonese alla polifonia del rinascimento italiano, dalla limpida semplicità del canto gregoriano ai componimenti a piùvoci.

Il recita, dedicato alla Vergine e a Gesù Bambino, si è rivelato come uno spettacolo nuovo per il pubblico, riuscendo gradito, nel suo continuo avvincente alternarsi di brani cantati e recitati, anche ai meno addetti ai lavori e conferma inoltre la chiesa di Camucia, che recentemente aveva ospitato anche un concerto della banda comunale, quale luogo di manifestazioni musicali in vece di altri spazi pubblici che purtroppo mancano nella nostra cittadina.

Alessandro Venturi

PIETRAIA

Un libro interessante

# La CHIESA DI S. LEOPOLDO IN SELVA PIANA

a pubblicazione edita dalle grafiche Calosci di Cortona, è in edicola. L'opera è stata scritta da don Franco Fragai. L'autore ha voluto dedicare la sua fatica ai genitori che gli donarono "... vita, affetto ed attenzioni", al parroco don Oreste Galletti, "primo veicolo concreto della sua vocazione" e al vescovo Giuseppe Franciolini, che "... gli fu Padre e Pastore", ed infine a tutti "quanti hanno dato una mano lungo il cammino, in segno di affettuosa riconoscenza...". Don Franco è un colto, meticoloso parroco; ottimo conoscitore dell'animo umano, uomo semplice, pastore instancabile; amante della sua gente, profondamente animato da spirito religioso; ha voluto offrire il suo impegnativo lavoro in occasione del bicentenario della erezione della chiesa.

Il volume corredato da un buon numero di ottime foto, offerte per l'occasione da Giulio Calosci, è di facile lettura e percorre in forma particolare il cammino storico, materiale e spirituale della chiesa, della parrocchia e del territorio. Nel libro hanno trovato adeguato posto molti aspetti: la religiosità, la storia, i personaggi, l'impegno morale, i parroci, le vocazioni sacerdotali e le vocazioni femminili. Don Franco coglie di tanto in tanto anche motivazioni per dare messaggi per un più forte impegno morale-religioso al lettore ed alla gente in genere.

Una visita alla Pietraia può essere fatta con un'ottima motivazione: conoscere meglio la chiesa, la sua storia e il suo attivo parroco. **Ivan Landi** 

### VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

**Montanare** (Cortona) vendesi colonica tipica, posizione panoramica, da ristrutturare. 4 ettari seminativo, boschivo. L. 170 milioni. Tel. 0575/659682

A Camucia vendesi esercizio commerciale di alimentari, frutta e verdura. Prezzo interessante. Telefonare solo se interessati. Tel. 0330/907577

A Cortona Hotel-Ristorante, cerca cuoco/a per prossima stagione estiva, periodo Aprile-Ottobre 1998. Richiesta esperienza e professionalità. Tel. 0575/630127

Vendesi a Cortona, appartamento luminoso e panoramico: salone,

cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, ampio garage e due cantine; ottime rifiniture. Tel. ore pasti allo 0368/510089

Affittasi in ogni stagione per periodi da concordare bellissima villetta

in Cortona. Posizione incantevole, ottimo arredamento, garage, riscaldamento, giardino a ridosso antiche mura, ampio terrazzo che spazia sulla Valdichiana. Tel. 030/3581661

**Pensionato** con molte ore a disposizione offre la propria disponibilità per lavori di manutenzione e giardinaggio in ville o agriturismo. Ore pasti allo 0575/618595

**Vendo** acquario modello AQUAR 60 in ottime condizioni, completo di riscaldamento, filtro biologico, termometro, lamp-fitostimolante, dimensioni 60x30x36, capacità =55 litri. Per informazioni telefonare ore pasti allo 0575/604634

**Vendo** divano letto e due poltrone, ottimo stato. Tel. 0575/62483 dopo le ore 20

**Affittasi** a Cortona (Via Roma, 55) locale piano terra fronte strada con bagno (mq. 36). Cat. A/10 (ufficio). Piano terra, fronte strada. Tel. 62152 (ore 12,30 - 13,30)

Piazza centrale Mercatale, cedesi combinata attività nota parrucchieria uomo e servizi fotografici. Tel. ore pasti allo 0575/619155

Maestra d'Asilo, cerca lavoro come baby sitter. Tel. 0575/603610 (ore pasti)

### BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

0----

Nome

Via

Città

EDITRICE GRAFICA L'ETRURIA



Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

Al Teatro Signorelli gli studenti del Liceo

### RAPPRESENTATA LA MANDRAGOLA

unedì 22 dicembre, presso il teatro Signorelli di Cortona, é stata messa in scena dai ragazzi delle classi III, II, I del Liceo classico Luca Signorelli di Cortona la fortunata e divertente commedia di Nicolò Machiavelli: "la Mandragola".

L'attenta e scrupolosa regia è opera della professoressa Loretta Polezzi e di Franco Sandrelli già noto nel mondo teatrale cortonese; le musiche invece sono di Simone Perugini, le luci di Alfredo Fazzini e i costumi gentilmente offerti dal consiglio dei Terzieri. Il lavoro alle spalle é stato davvero grandissimo, soprattutto a causa di un testo non sempre estremamente comprensibile e bisognoso di tagli perché diretto ad un pubblico costituito principalmente di studenti. Grandi applausi, alla fine hanno rincuorato e gratificato tutti gli attori in erba che nonostante la forte emozione hanno saputo dare il meglio di loro stessi. Un ringraziamento dunque a tutti coloro che hanno permesso con il proprio supporto la realizzazione di questa esperienza. Il loro lavoro é stato offerto gratuitamente perché i finanziamenti scolastici sono sempre insufficienti a coprire ogni tipo di spesa.

Probabilmente sarà replicata nel mese di febbraio, per permettere anche alla popolazione cortonese di assistere a questa esilarante commedia ed apprezzarne quindi il suo valore.

Laura Lucente





### MONTECCHIO: FESTA DI NATALE ALLA SCUOLA ELEMENTARE

enerdì 19 dicembre si è svolta presso la scuola elementare di Montecchio un'allegra festa di Natale. Le maestre e i bambini banno organizzato una serata d'intrattenimento risvegliando e riaccendendo l'atmosfera natalizia diffusa in aria nell'attesa del Natale. In fondo il segreto delle cose è schiuso nell'attesa... spasmodica o serena, trepidante o fugace, commovente o fulminea.

Una drammatizzazione sulla nascita di Gesù Bambino è esplosa dai cuori ribelli e composti (dalle loro vocine) dei bambini.

Tutti hanno contribuito, tutti puzzle perfetti e insostituibili del grande disegno della loro esuberanza profumata di Natale.

Per motivi logistici la storia del primo Natale è stata drammatizzata solo dai bambini della 5. Hanno fatto Santa Barbara delle loro sottili ed ingombranti anime d'angelo... senza spazio per sbattere le ali e volare.

Le maestre di questa classe banno coordinato il tutto come abili registe, conescie della potenzialità infinita che avevano da dirigere... ma anche della difficoltà prossima all'infinito di tenere a bada e di ammaestrare attori mai domi, esuberanti, scalmanati: bambini, per dirla in una parola.

E' stato commovente, a

La simpatia dei loro visi plasmava bocche e mani per esprimere emozioni a noi uomini in progress che se ci fermassimo in silenzio:pochi attimi e una parola di un bimbo sarebbero sufficienti a farci capire.

stato essenziale (quello invisibile agli occhi della volpe e del piccolo principe).

E' palese che non ci sia ipocrisia o ritorni egoistici o esibizionistici nelle performances di questi giovani attori.

Dopo i miei complimenti quasi smodati, spontanei per la simpatia che nutro per i bambini non mi rimane che augurar loro tante cose belle...

A voi che come Alice non sapete ancora niente delle persone e delle cose che girano intorno nel fuoco della strettoia che da una parte è sovrastata dal monte che s'erge dell'adolescenza e d'altra dalla fanciullezza limite invalicabile per sempre...

Un felice anno nuovo ragazzi!

Albano Ricci

Attività della Scuola Elementare

### A TERONTOLA IL PROGETTO AMBIENTE COINVOLGE ANCHE IL NATALE

uest'anno nella scuola elementare di Terontola, Natale è arrivato all'insegna dell"'usa e riusa". Le insegnanti hanno proposto agli alunni di raccogliere del materiale di scarto e di trasformarlo in decorazioni natalizie.

Così i bambini hanno costruito un bel presepe usando bottiglie di plastica, carta di giornale, confezioni vuote ed avanzi di stoffa. Per gli alberi di Natale i bambini hanno colorato foglie secche e rivestito oggetti di scarto con carta stagnola per trasformarli in brillanti decorazioni.

I biglietti di auguri sono stati ricavati riciclando la carta dei quotidiani con un lungo procedimento di macerazione e pressatura.

I bambini sono stati entusiasti di fare questi lavori, favoriti anche dal tempo a disposizione durante la pausa-mensa, nei giorni dei rientri pomeridiani.

Lavorare con i bambini è stato stimolante perché per loro è facile suggerire idee diverse, così la semplice attività di riciclaggio diventa una fonte inesauribile di soluzioni e proposte originali.

Il risultato è stato positivo perché le decorazioni natalizie sono veramente graziose e sono state costruite dai bambini, che hanno potuto creare un oggetto completo seguendo le successive fasi della lavorazio-

Gli alunni hanno potuto anche recepire il messaggio specifico dell'attività svolta, cioè la necessità di recuperare il materiale usato per riciclarlo in qualcosa di utile.

Tutto ciò è stato possibile perché le insegnanti hanno partecipato ad un corso di aggiornamento organizzato dal Comune, in collaborazione

con gli esperti dello Studio GEA. Il Comune avvierà nei primi mesi di questo anno una nuova campagna per la raccolta differenziata, che ha come obiettivo la suddivisione dei rifiuti umidi organici da quelli riciclabili, ed anche la raccolta sarà

effettuata in modo diverso da quella a cui siamo abituati. Per l'iniziativa pilota, simile ad altre già in fase di attuazione in Italia. è stata scelta la zona di Terontola per la sua caratteristica struttura residenziale e anche perché il problema della raccolta differenziata era stato oggetto di studio particolareggiato durante lo scorso anno scolasti-

Le classi quarte e quinte avevano preparato una mappa relativa alla distribuzione dei cassonetti e delle campane per la raccolta dei rifiuti, avevano preparato il compost, distribuito un questionario alle famiglie e richiesto un incontro conclusivo con l'assessore Bianchi, in cui furono evidenziati i problemi emersi dalla ricerca.

Gli abitanti di Terontola hanno mostrato sensibilità verso il problema e disponibilità al cambiamento.

La scuola si è impegnata a proseguire il lavoro intrapreso perché il cambiamento coinvolge tutti, bambini ed adulti. Da molte iniziative si nota che i bambini sono sensibili alla tutela dell'ambiente e anch'essi chiedono di lavorare per creare un mondo più pulito per poter vivere bene nell'ambiente che li circonda.

Spesso si sente dire che Natale si sta riducendo solo ad un'occasione per spendere e consumare di più: la proposta della scuola elementare di Terontola vorrebbe offrire un contributo, in modestia, per rinnovare questa festa associandole un ulteriore significato sincero . . ed utile.

Mara Jogna Prat

# LE CONCLUSIONI DIDATTICHE DEL PROFESSOR ALESSIO LANARI

Settima e ultima puntata

accumulo ordinato di concetti durante la fase di studio deve consentirgli di parlare abbondantemente dell'argomento. Per trovare le parole lo studente deve richiamare alla mente le domande suscitate dalle categorie dei significati che abbiamo esaminato, le quali rappresentano le vie lungo le quali il sapere è stato collocato secondo una sistemazione razionale fino a costituire un edificio di idee collegate fra loro da logiche correlazio-

Queste domande sono connaturate alla coscienza dell'uomo. come patrimonio "a priori" di chiunque: quando, dove, come, com'è, come fa, quanto (categoria non discussa ma di semplice acquisizione, che attiene alla quantità) e perché. Soprattutto, perché, tanti "perché" ai quali lo studente deve trovare risposte nella fase di studio (e il docente deve problemizzare nella fase di lezione), ordinando nella sua mente i concetti, che saranno poi facilmente evocati nella fase di colloquio (interrogazione), secondo un processo, come si è detto, interdisciplinare.

✓ Per gli studenti
La maturità apparirà nella Il sapere dello studente, quale misura in cui lo studente riuscirà ad applicare il significato originario di relazione, a spiegare, cioè, i perché delle cose, dei fatti, dei modi di operare e delle scelte adottate: "i perché di quello che lui dice e sostiene".

Pertanto, ciò che è importante, è che lo studio sia fatto con l'uso della ragione, scrivendo note ed appunti ordinati secondo le categorie di significati, cercando di definire i significati delle parole che usa, ed usando le parole "con proprietà di significati".

La preparazione dello studente sarà una "somma di significati" la sua cultura sarà la "capacità di esporre le definizioni e gli attributi di tutti i soggetti di cui è chiamato a parlare e di stabilire le relazioni fra di essi, collegandoli con il soggetto principale di cui si argomenta" (ad esempio, un concime è soggetto correlato al terreno e ambedue lo sono con il frumento!)

Durante lo studio il giovane deve fare una continua ricerca e deve avere vicino il vocabolario e non indulgere alla pigrizia per consultarlo, onde precedere con certezza di significati. Deve annotare, classificare le idee e i concetti

secondo le categorie, costruendo un edificio ordinato. Egli deve | fondato sulla logica del linguaggio. costruire da se stesso le definizioni di ogni soggetto che incontra, o quantomeno deve caiore a fondo le definizioni che vengono date dal docente e/o quelle che rileva dai testi da cui attinge la sua preparazione e la sua cultura; lo deve fare, cioè, con spirito critico, con pignoleria. Lo studio deve essere, quindi, con spirito critico, con pignoleria. Lo studio deve essere, quindi, ragionamento continuo, per separare, congiungere e/o stabilire gli attributi che consentono di descrivere e definire i soggetti trattati con ampiezza di argomentazione.

Questo metodo di studio è "dialettico" ed è vecchio come l'uomo: è l'arte del ragionamento che, se applicata dal docente e dallo studente, consentirà a quest'ultimo di trovare sempre le parole per sostenere con successo la famosa interrogazione (colloquio, esame..) e al primo la soddisfazione della consapevolezza di avere arricchito i suoi allievi.

Ma soprattutto, lo studente deve convincersi che "imparare significa insegnare a se stessi", parlare con se stessi, farsi delle domande e darsi delle risposte, con metodo I giovani che vanno bene a scuola sono quelli che hanno imparato ad insegnare a se stessi. Auguri, cari studenti.

✓ Per i docenti

Chiudiamo questo lavoro, come lo abbiamo aperto, col pensiero rivolto all'insegnamento, a significare la "grandezza" che attribuiamo alla docenza nel processo formativo dei giovani.

Il docente potrà sicuramente ottenere, sia la mobilitazione della mente (attenzione e ragione) dei giovani, sia la loro fiducia e amicizia, fino alla confidenza dei problemi più scabrosi, se riuscirà a spogliarsi della veste professorale e scendere dalla cattedra, ponendosi al loro livello, in senso umano, seriamente e non "retoricamente", evitando atteggiamenti, sia autoritari, sia di maldestra confidenza e leggerezza, entrambi inadatti alla fragilità e alla sensibilità giovanile, sia, peggio che mai, offensivi della dignità della persona.

Se riuscirà ad amarli veramente, impegnandosi seriamente nella preparazione, per loro, della migliore docenza, non vanificando il tempo della lezione, anche contro

circostanze vanificanti e applicando la giustizia e la coerenza nei loro confronti; allora egli potrà attribuire, con la stessa serenità, il "nove" come il "tre", come pure il "sei non meritato" di incoraggiamento e di stimolo: il voto deve essere "pubblico" e deve essere assegnato sempre con affetto, lealtà, certezza di merito e senza dubbio di ingiustizia (perché "da questa cattedra" - amavo dire ai miei studenti - "non

si chiede nulla di ciò che non sia stato spiegato e capito!''). Pertanto, al voto insufficiente, non deve unirsi umiliazione, ma solo uno stimolo a recuperare orgoglio e amor proprio.

Se riuscirà in tutto questo, anche il docente si accorgerà di crescere insieme agli studenti: e resterà (sia detto senza retorica) sempre giovane.

**A.Lanari** 





Si è ripetuto domenica 11 gennaio l'evento eccezionale

A GINEZZO, CON LO SGUARDO

DA PISA A L'AQUILA on pretendo che i miei articoli si ricordino a memoria (anzi in

genere si dimenticano subito) tanto meno credo nell'infallibilità del

loro contenuto, ma ciò che scrissi nel lontano marzo 1993 trova oggi

conferma oculare. Cosa scrissi ve lo ricordo io che è meglio, vista la

premessa: affermai, fatti i dovuti approfondimenti, che era possibile dalla

località di Castel Girardi ed ancor meglio dalla cima di Ginezzo vedere ad

occhio nudo la Vetta del Gran Sasso d'Italia (m. 2912 e Km.154 da Cortona

in linea d'aria). In particolari giornate di perfetta rifrazione, come assicura-

vano alcuni testimoni oculari e come confermò l'Istituto geografico Militare

di Firenze, è possibile vedere alcune delle Vette più importanti del centro

Italia. Domenica 11 gennaio, quando Cortona e la Valdichiana erano sovra-

state da una fitta coltre di nebbia, diversi cortonesi (me compreso) si sono

recati a Ginezzo dove la nebbia aveva lasciato spazio ad un sole tiepido e a

osservare un panorama senza uguali e assottigliava distanze considerevoli. Ad

occhio nudo si sono potuti quindi distinguere il Gran Sasso, il Monte Vettore

(m. 2476, provincia di Ascoli Piceno) ed il Monte Terminillo (m. 2216)

mentre dalfa parte opposta sempre con la stessa chiarezza il Monte Piana

della Croce (m. 1858, Alpi Apuane) e il Monte Cimone nell'appennino Tosco

Emiliano. Un evento eccezionale dunque viste le perfette condizioni di visibi-

lità dovute ad un cielo sereno e alla mancanza di offuscamenti sulla traietto-

ria (condizioni essenziali dettate anche dal geografico Militare) che hanno

permesso dopo circa due anni di vedere nitidamente da una parte le monta-

gne sopra Pisa e dall'altra quelle sopra L'Aquila. Una bella distanza ed uno

splendido spettacolo, non c'è che dire, soprattutto quando in mezzo c'è un

Inizia con questo numero la collaborazione con il nostro amico

Ugo Battilani, che molti conoscono e apprezzano come un

A conclusione della settimana dedicata alla famiglia cortonese

Lo abbiamo rubato al suo riposo di pensionato; è tornato a Cortona dopo una lunga permanenza per lavoro a Roma e da questo

simpatico buontempone dalla facile barzelletta, si è ultimamente

rivelato un buon cuoco toscano in occasione della trasmissione

Pagani, Mara Venier gli ha proposto di continuare a presentare

cucine tipiche sponsorizzato da una note casa di margarina per

Lorenzo Lucani

Una bianca distesa di nebbia a trecentosessanta gradi permetteva di

uno spettacolo senza precedenti.

mare di nebbia.

Nel cortile di Palazzo Ferretti

# MOSTRA FOTOGRAFICA DEL CLUB "SCALZI E IGNUDI"

resentiamo due foto partico-larmente belle della mostra fotografica che è stata realizzata dal Club Scalzi e Ignudi. nel cortile di Palazzo Casali dal 27 dicembre al 6 gennaio, come giusto corollario di una serie di manifestazioni che sono state previste per meglio legare la gente a Cortona nel periodo festivo del Natale.

La mostra era dedicata al lavoro



fotografico eseguito dal socio Vito Garzi che nel 1996 è stato nel Nepal.

E' una mostra fotografica che ha messo in evidenza incantevoli paesaggi con colori della natura "dimenticati" e con volti e lineamenti delle persone del Nepal significativamente tipici.

Sono rappresentati paesaggi i più disparati, dal deserto tibetano documenta la foto della cartina, in Nepal a Kathmandu. Il trekking si è svolto tra le montagne di Annapurna e Mahhapuchhre, rilievi di oltre 8000 di altezza. Inutile fare l'elenco delle località toccate per le quali l'autore delle foto ha per ognuna un ricordo particolare. Per documentazione ricordiamo che questo trekking viene realizzato lungo la via delle case da the e che il percorso prevede continui saliscendi fino a giungere in cima alla vetta di Muttinat (4000 metri).

Nel racconto che ci ha fatto e che ovviamente non può essere stato impresso nelle foto, Garzi ricorda che durante questa esperienza sono giunti in una zona sperduta dove c'era un santuario buddista. Il custode, un simpatico vecchietto tibetano, li ha accolti con molta affabilità, ha aperto il santuario, ha acceso tutte le candele, con un inglese stiracchiato ha cercato di illustrare tutte le caratteristiche della chiesa ed ha fatto ruotare una grossa ruota di preghiera; la conclusione dell'intero giro si udiva il

sorpresa e stupore non rendendosi conto da dove venisse questo fenomeno, si rigirava per controllare che la porta del santuario fosse chiusa. Non aveva mai avuto l'opportunità di conoscere un registratore. E così te hanno spiegato al vecchietto, tra la commozione generale, come era stato possibile realizzare quello che per lui appariva come un fenomeno soprannatu-

La mostra fotografica ha attirato moltissimi visitatori che hanno potuto sicuramente vivere attraverso queste immagini tutta la poesia vissuta dai partecipanti in questa esperienza.

La manifestazione ha avuto il patrocinio del Comune di Cortona.

# LA NUOVA POESIA DI CARLO BAGNI

on si riesce a stargli dietro. Non fai in tempo a meditare suo"Zaratustra" che ti ritrovi davanti racconti di struggente nostalgia; non hai ancora terminato di cogliere la sottile, acuta malinconica ironia, trattenuta al limite del sarcasmo dei suoi eloquenti "Epitaffi", che Carlo Bagni ti assesta un altro colpo con questi "Itinerari azzurri", una raccolta di versi d'amore, edita, prima di Natale, da Vincenzo Ursini di Catanzaro.

E la poesia per Carlo Bagni è per dirla con Francis Scott Fitzgerald, "qualcosa che arde dentro con la forza del fuoco, se no è niente, una noia vuota e formale intorno a cui i pedanti possono biascicare senza fine le loro postille e i loro commenti".

tali fremono di interiorità, di nostalgie, di sogni...: "Con una carezza/toccai le tenere linee del tuo viso,/ per lenire il tuo dolore./Il tuo sorriso diventò stalattite./Rimanesti prigioniera del passato tormentoso./ Così smarrimmo sogni".(Disincanto)

Non più svolazzi, né acrobazie verbali dei tempi eroici; qui in "Itinerari azzurri" ogni parola, ogni espressione, ogni immagine è colta ai limiti dell'astrazione, trattenuta da una più consapevole padronanza del mestiere e da quelle che sono le priorità reclamate dalla spiritualità moderna. "...Grande mi sento per questa più immensa/della Così re). immediata, una purezza espressiva inedita che dà luogo a cadenze ed tente stagione poetica.

"Hai conservato suoni, luci, candori/dell'astrolabio dell'infanzia./Così, ti ho visto toccare soavemente/l'acqua del ruscello./ Quando mi congederò dal sentiero umano, non camminerai per le solitudini./Udrai la mia voce/in quel fruscio fra sassi bianchi,/perché l'amore che ci unì/sarà più forte del riposo profondo". (Nel mondo di domani).

**N.Caldarone** 

Sono andate in pensione le renne

# BABBO NATALE ARRIVA IN AEROPLANO

omenica 21 Dicembre, nella tarda mattinata, Babbo Natale è arrivato a bordo di un aeroplano a distribuire dolci e biscotti ai bambini che l'aspettavano nella sede dell'Avioclub Valdichiana. L'aereo con a bordo l'arzillo vecchietto, ha volato per un po' sopra l'aeroporto, quindi è atterrato davanti all'hangar in cui un nutrito gruppo di bambini aspettava di incontrare Babbo Natale, che è sceso dall'aereo con un sacco pieno di dolci, distribuiti agli spettatori, che già lo avevano circondato.

Molti bambini banno voluto farsi ritrarre con Babbo Natale per la classica foto-ricordo perché lui arriva con la sua slitta, di notte, ed è una novità vederlo atterrare con un aeroplano.

L'iniziativa ha visto anche la partecipazione del Corpo dei paracadutisti di Siena, perché il progetto iniziale prevedeva l' arrivo di Babbo Natale con un paracadute, ma il cielo coperto di nuvole scure non lo ha permesso, così Babbo Natale ha preferito servirsi di un aereo leggero.

Quando l'arzillo vecchietto si è allontanato, molti bambini, accompagnati dai genitori, banno visitato il secondo bangar per osservare più da vicino i vari tipi di aerei che vi trovano posto, insieme ad alcuni elicotteri. La sede dell' Avioclub Vàldichiana si trova nei pressi di Bettolle, appena superato il confine della provincia di Arezzo. E' frequentato da numerosi appassionati di volo, alcuni dei quali provengono da queste zone, ed hanno anche chiesto al Comune di attrezzare un campo di volo nel territorio comunale, ma sinora ciò non è stato possibile, perché il terreno deve avere particolari caratteristiche di sicurezza: deve essere vasto, piano, distante dalle abitazioni e dalle linee di alta tensione. L'Avioclub Valdichiana, attivo ormai da diversi anni, organizza una scuola teorica e pratica che permette agli appassionati di conseguire il brevetto di volo ed effettua a richiesta il "battesimo dell'aria" per chi non ha mai volato.

Quest'attività infatti attira un sempre maggior numero di persone. Richiede una piccola disponibilità economica, un po' di tempo libero, magari nei fine settimana. Ma richiede soprattutto grandi doti personali di equilibrio e perseveranza, perché volare è una conquista dello spirito.



PIZZERIA IL "VALLONE"

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

Very AR

M.J..P.









52042 CAMUCIA OSSAIA C S 20 Tel (0575) 677898

### CORTONAIA PAGINA 9



alla foresta pluviale composta di trenta specie di rododendro.

Tutte queste esperienze sono state vissute e riprodotte, per quello che si può, dalla macchina fotografica nel breve volgere di una settimana con un gruppo di amici (sette persone) in un viaggio particolare di Trekking.

Vito Garzi è giunto, come

suono melodioso di una campana ad essa collegata. Uno dei sette turisti ha registrato tutta la conversazione e l'atmosfera che circondava questo incontro.

All'uscita dal santuario i sette hanno voluto risentire la registrazione. Mentre ascoltavano si sono resi conto che il custode risentiva la sua voce e il suono della campana. Con



Versi d'amore, dicevo, e come

perla rara,/preziosa dell'amore,/ azzurra della nube,/più infinita/del mare col suo murmure di conchiglie" (Verso l'alba dell'amospontaneità nuova, istintiva,

armonie singolari, l'assenza di ogni frammento letterario, costuiscono i pregi più appariscenti di questa raccolta e i sintomi inequivocabili di una nuova e promet-

altre settimane.

e abbonato Ugo.

televisiva di "Ciao Mara".

1 kg di patate, 500 gr. di spinaci, 150 gr. di farina, 2 uova, sale e noce moscata

**GNOCCHI VERDI ALLA PANNA** 

numero ci proporrà tutta una serie di ricette tipiche.

Grazie Ugo e a Voi... acquolina in bocca!

Per la salsa: 60 gr. di burro, 100 gr. di prosciutto cotto, 1 dl. di panna, parmigiano grattugiato e pepe appena macinato.

Lessate gli spinaci e passateli, lessate le patate, passatele e schiaccia-

Impastate farina, patate e spinaci con due uova, un pizzico di sale e di noce moscata.

Preparate la salsa facendo sciogliere il burro a bagno maria; unite il prosciutto tagliato quadretti o listelli, il parmigiano grattugiato, il pepe ed infine la panna.

Amalgamate il tutto e fatela scaldare senza farla bollire. Lessate gli gnocchi e conditeli con la salsa calda.

**Buon appetito!** 





# ANALIZZIAMO IL TERRENO PER UNA RESA MIGLIORE DELLE COLTURE

uando si parla delle caratteristiche che un terreno deve possedere per essere o meno idoneo ad essere coltivato, viene sempre preso in considerazione il "pH" o più semplicemente la "reazione del terreno".

Questo termine, che sembra nascondere chissà quale astruso significato, rappresenta in realtà una importante caratteristica chimica del suolo, in quanto indica la neutralità, l'acidità o l'alcalinità dello

che che hanno sede nel terreno e rendere più o meno disponibili alle piante i vari elementi nutritivi(in particolare ferro, rame e fosforo).

Quando il pH ha valore di 7 significa che il terreno è neutro, quindi nè acido, nè alcalino. In genere si considerano neutri i terreni con pH compreso tra 6.8 e 7.2; valori inferiori a 7 indicano acidità del terreno, che è maggiore man mano che si scende verso lo zero(per intenderci, un terreno a pH 4.5 è più

meglio con valori di pH prossimi alla neutralità, compresi cioè tra 6 e 7.5. Per potere sapere tutto ciò esistono in commercio delle cartine indicatrici che, una volta immerse in una soluzione di terreno ed acqua distillata, assumono un colore diverso a seconda della soluzione stessa; dal confronto con una apposita scala di colori di riferimento si ha immediatamente il corrispondente valore del pH.

Tuttavia, per una migliore valutazione del grado di reazione, esistono in commercio delle apparecchiature molto sofisticate, quali ad esempio i pH-metri, che hanno il compito specifico di determinare in modo preciso quello che il suolo offre alla coltura da impiantare o, che si trova già in atto.

Una volta nota la reazione dell'appezzamento che si vuole coltivare, bisogna valutare se esso risponde ai requisiti della coltura scelta. Se ciò non fosse bisognerebbe apportare delle correzioni, per quanto possibile, al pH del terreno. Nel caso in cui il pH si manifestasse troppo acido sarebbe il caso di intervenire, dopo le lavorazioni autunno-invernali, con la distribuzione di calcare macinato, nella dose di Kg. 1-3/10 metri quadrati di terreno.

Certamente è da dire che questi interventi non portano a drastici cambiamenti del pH(al massimo 0.5-1 punto) e comunque tale cambiamento non è detto che sia definitivo, poichè dipende in gran parte dalle condizioni climatiche, soprattutto dalle piogge e dalle altre caratteristiche fisicochimiche del suolo; in ogni caso il pH andrà regolarmente ricontrollato ogni anno.

Se invece il pH è troppo elevato si può distribuire, sempre se la superficie è limitata, della torba acida che ha però lo svantaggio di esser costosa. Più pratico è distribuire al suolo, al momento delle lavorazioni autunno-invernali, del letame ben maturo il quale contribuisce notevolmente a regolare la reazione del terreno. In generale le zone molto piovose, dove intenso è il dilavamento dei sali solubili, sono caratterizzate da terreni acidi o sub-acidi. Viceversa i terreni alcalini sono maggiormente ricorrenti nelle regioni tendenzialmente aride dove scarsissimo è il dilavamento e dove la forte evaporazione dell'acqua dal suolo provoca la risalita dei sali solubili dagli strati profondi alla superficie.



stesso. Un pH troppo alto o troppo basso può essere improprio per la vita e la funzionalità dell'apparato radicale, influire sull'attività di batteri e funghi, cioè su tutte le attività biologi-

acido di un terreno a pH 5.5) Viceversa, valori di pH superiori a 7 indicano l'alcalinità del suolo, fino ad un valore massimo di 14 Ortaggi e colture in generale si sviluppano al

# PIACE SEMPRE PIÙ L'AGRITURISMO

n una realtà agricola, nella quale sempre più esasperata appare la situazione di dipen-L denza dai processi produttivi dell'economia di mercato, le aree pedo-climaticamente svantaggiate vengono a trovarsi in crescente condizione di marginalità socioeconomica.

E' una problematica che negli ultimi anni ha suscitato un grande interesse, non solo nell'ambito regionale e nazionale, ma anche nei paesi europei ed extraeuropei gravati da situazioni ambientali ad elevato rischio di degrado. Grazie, quindi, alle numerose iniziative promosse

che registra normalmente il massimo tornaconto in estate. Anche quest'anno, infatti, i mesi di Luglio e di agosto, hanno segnato il pienone di turisti, soprattutto italiani, nella maggioranza delle aziende agrituristiche. E' un bilancio soddisfacente che fa registrare un incremento del



Data quindi la necessità di utilizzare queste aree economicamente penalizzate, si palesa indispensabile l'individuazione di agro-sistemi idonei alla ottimizzazione dell'uso delle risorse in grado di garantire il mantenimento della integrità delle stesse nel tempo.

dalla CEE, si è arrivati a delle disposizioni legislative adeguate per l'incremento delle attività agrituristiche-ricreative con il duplice scopo di legare l'uomo 1 territorio e salvaguardare le risorse ambientali.

Pian piano si assiste ad una notevole crescita di tale attività

VOLETE FARE PUBBLICITÀ ALLA VOSTRA ATTIVITÀ? VOLETE FAR CONOSCERE MEGLIO I VOSTRI PRODOTTI?

Questo spazio é a vostra disposizione: Contattateci!

6% rispetto al 1995? A tracciare il;bilancio estivo e le previsioni del turismo "rurale" è il Direttore dell'Agriturist il quale precisa che le regioni preferite dai turisti sono state Toscana, Umbria e Trentino Alto Adige che da sole assorbono il 65% dell'offerta.Si è notata una ripresa della domanda di italiani; molti comunque anche gli stranieri, in prevalenza tedeschi ed inglesi, che però fanno agriturismo in primavera ed in autunno.

> E' da sottolineare, prosegue il Direttore, che l'agriturismo, a fronte di una offerta mediocre, è caratterizzato da una notevole domanda. Nonostante il bilancio e le previsioni più che positive, manca ancora una politica comune per tutte le regioni al fine da incoraggiare lo sviluppo di questo settore.

La colpa è di una legge quadro ancora scarsamente applicata ma più che altro manca ancora una vera classificazione uniforme per tutte le aziende agrituristiche che orienti il turista nella scelta.

Francesco Navarra

## VERSO UNA SANA ALIMENTAZIONE

✓ ESISTE UNA SOLUZIONE per superare la contrapposizione tra i sostenitori dell'arricchimento con saccarosio e coloro che sono assolutamente contrari a questa pratica enologica: l'utilizzo dello zucchero cristallino d'uva.

✓ IL VECCHIO ADAGIO dei nonni sembra ormai confermato da ricerche condotte in varie parti del mondo. Nel vino sono state individuate sostanze, le procianidine dei componenti fenolici, che inibiscono l'azione tossica del colesterolo "cattivo" riducendo consistentemente il rischio di infarto.

✓ LA CRUSCA, LE TAVOLETTE e le pozioni a base di fibra, non sono più considerati prodotti "dietetici". Lo ha stabilito la Commissione tecnicoconsultiva per gli alimenti.

 $\checkmark$  IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, sentiti i ministri delle Risorse agricole e della Sanità, ha approvato come proprio decreto le "prescrizioni produttive" concernenti le razze, l'allevamento e l'alimentazione dei suini destinati al circuito tutelato, precedentemente adottato dai Consorzi di Parma e S. Daniele.

F.N.



# A proposito di ...

# preparazioni I consigli del farmacista

A cura di Peter Jager -

Con questo numero inizia la collaborazione del dott. Peter Jager, farmacista, da poco residente nel nostro comune.

Il dottor Jager è conosciuto in campo nazionale come un esperto in preparazione galeniche.

E' nato in Austria ma vive da molti in anni in Italia.

Ci proporrà una serie di ricette che, volendo si possono preparare in casa, ma forse più opportunamente si può chiedere al proprio farmacista di eseguirle. Inoltre ci suggerirà altre ricette di diversa utilità.

Sono ottimista e fiducioso nelle possibilità delle persone e quindi buon assertore del "fai da te" in tutti i campi (ovviamente facendo le debite eccezioni).

La manualità vincerà nei confronti della tecnologia più spinta (utilissima per altro) e penso che ci siaun ritorno alle cose semplici cui tutti guardiamo con affetto e simpatia.

Da farmacista inoltre non posso che essere appassionato delle preparazioni galeniche fatte nel laboratorio della farmacia, laboratorio che si è aggiornato negli strumenti ma che ha nelle "mani" del farmacista l'essenza più viva di questa interessante professione.

Vorrei quindi segnalare in questa rubrica, alcune preparazioni di sicura efficacia allargando l'interesse anche a preparazioni particolari che possono aiutare il nostro lavoro soprattutto in casa. Sono preparazioni che al limite si potrebbero anche eseguire da soli disponendo della piccola attrezzatura necessaria, ma che comunque si possono sempre richiedere al proprio farmacista appassionato. Ce ne sono molti di più di quanto possiamo immaginare, solo che non lo sappiamo perché lo vediamo sommerso da scatolette varie, ma comunque sempre disponibile.

Data la stagione voglio segnalare alcuni preparati con principi attivi derivati dalle piante medicinali con relativo loro impiego.

Pomata antifiammatoria

Calendula estratto glicolico g 2 - 5% Crema base quanto basta g 100

Pomata antifiammatoria e cicatrizzante

Bisabololo Calendula estratto glicolico g 2 Crema base

Il bisabololo è uno dei principi attivi della comunissima Camomilla, e lo ritroveremo questa estate nel doposole.

Dermatite da pannolino nel lattante

Bisabololo g 2 Crema base g 98 Crema barriera per mani Dimeticone fluido

Crema base grassa g 95 Il dimeticone è un derivato dal silicio (un minerale), utile per chi ha mani sempre screpolate ma che deve continuare a fare lavori di cucina, in lavanderia, nei campi, in officina ecc. Ottima barriera per intemperie ed agenti chimici.

Una precisazione per quanto riguarda le creme basi, veicolo ormai preferito per applicazioni sulla pelle: per crema base si intende una emulsione già pronta. Ne esistono di diversi tipi, magre e grasse a seconda del tipo di pelle, ma chiedete aiuto al vostro farmacista che vi consiglierà la più adatta.

Allargando il campo di impiego di preparati "fatti in casa" vorrei riportare una formulazione per superfici di legno verniciate, che mi sembra in sintonia con le riflessioni fatte:

Cera per la cura del legno Cera d'api Lanolina Olio di soia ml 70 Olio di trementina ml 16

**Preparazione** 

Mettere in un recipiente la cera d'api, la lanolina, l'olio di soia e la trementina e riscaldare lentamente a bagno maria finché la cera non si è completamente sciolta. Togliere il recipiente dal bagno maria e sbattere la massa fusa con lo sbattitore elettrico alla minima velocità. Versare in un barattolo e conservare al massimo per 8 mesi. Questa cera per la cura del legno è indicata per trattare legni scuri.

Spero di avere destato il vostro interesse e sono disponibile ad eventuali richieste. Segnalatemi anzi vecchi rimedi e ricordi, sarò lieto di riportarli. (Casella postale, 40 - 52044 Cortona -Ar-)

### **CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE** DI MASSERELLI GIROLAMO

concessionario

LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury - RHOSS CAMUCIA (AREZZO) - TEL. 0575/62694



# TREMORI ROMANO

Infissi in legbe leggere - lavorazione lamiere - controsoffitti Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

L'esaltante 1997 dei Quintieri cortonesi si conclude con un "botto" finale

# UINTIERE S.VINCENZO: ECCO LE NUOVE CARICHE

er i Quintieri cortonesi il 1997 è stato un anno che dire esaltante è poco: un'iniziativa un successo.

L'ormai celeberrima Giostra di maggio, il Fungo Porcino, concerti, il rinnovo del Consiglio dei Terzieri (di cui parleremo con dovizia di particolari nel prossimo numero), le inaugurazioni delle sedi dei Quintieri, (spesso piccoli ma deliziosi

Quintiere (una sorta di imprimatur d'appartenenza, una dichiarazione d'amore indelebile per il proprio Rione) e via di seguito in un crescendo di manifestazioni che, seppur con qualche angolo da smussare, danno ossigeno ad una città come Cortona che da ottobre a maggio arranca, si dibatte tra una giornata piovosa e la gente che non riempie più le strade come una volta. Ma tant'è e così



ambienti importanti per la vita dei "vecchi" Rioni cittadini, ricavati da vani inutilizzabili e a volte "impensabili"), le cerimonie del Battesimo di

ella introduzione storica

alla presente Guida ho

cercato di accennare agli

argomenti che ci fanno

ritenere il martire Vincenzo il

primo o uno dei primi Vescovi di

Cortona. Non dispiaccia al lettore

se ritorno sull'argomento a me

tanto caro. Per me il martire

Vincenzo fu con grande probabilità

anche i Quintieri stanno facendo la loro parte.

Quello di S. Vincenzo, da sempre protagonista, vuoi per l'impegno profuso nelle manifestazioni, vuoi per l'elevato numero di appartenenti al Quintiere, vuoi per l'organizzazione della Margherita d'Oro che dal niente diventò "qualcosa" d'importante, ha provveduto al rinnovo delle cariche interne per il biennio 1998//99.

Ecco di seguito gli eletti: Presidente Giorgio Giusti, Vicepresidente Ulisse Mario Infelici, Segretario Carlo Palagi, Cassiere Luciano Burroni, Magazziniere Alessandro Gavilli, Consiglieri Francesco Battisti, Pasquale Bettacchioli, Mario Bianchi, Marcello Corbelli, Eugenio Gazzini, Mario Gazzini, Silvano Giusti, Walter Infelici, Marco Laurenzi, Lucia Marchesini, Enzo Mattoni, Benito Rossi, Sensi Alessandro e Muffi Alfredo, quest'ultimo presidente uscente al quale va il ringraziamento di tutti per l'impegno profuso in tempi non certo

A far parte del Consiglio dei Terzieri sono stati eletti Giusti Giorgio, Bettacchioli Pasquale e Rossi Benito.

Per il delicato ruolo di Maestro d'arme per il 1998 incarico a sorpresa per Sensi

Alessandro, balestriere nella Prova dell'Archidado e sul quale il Quintiere punta molto dopo le delusioni delle scorse edizioni della Giostra. Il Quintiere di S. Vincenzo, che ha la sede (tra l'altro ricostruita deliziosamente) in Via Guelfa, ha provveduto prima di ogni altro a celebrare il "Battesimo di Quintiere", non ancora conosciuta e suggestiva cerimonia di promessa di appartenenza "totale ed imperitura" ai colori gialloblù, ma non solo, anche una promessa di devozione alla Santa Cortonese, Margherita.

Val la pena ricordare infatti che nel primo articolo dello Statuto dei Terzieri si sottolinea la priorità della devozione a S. Margherita da parte di tutti i quintieranti e questo aspetto rende ogni manifestazione organizzata, anche la più semplice o la più "profana", un atto d'amore verso la nostra Santa patrona. (nella foto il Presidente uscente Muffi con il molto rev. Ottorino Capannini momento della benedizione del Quintiere).

Lorenzo Lucani



# **AVVIO AL 2000**

Dall'Eremo de "Le Celle" una rincorsa verso l'anno del Grande Giubileo sulla corsia preferenziale aperta per l'anno 1998 dalla "Tertio Millennio Adveniente", n.45 e cioè "La presenza e l'azione dello Spirito Santo nella Chiesa".

Dio eterno non ha storia, lo Spirito Santo non ha storia, almeno fino a quando non si rivela all'uomo e non entra in gioco negli avvenimenti umani. Da questo momento si può fare quasi una biografia dello Spirito Santo.

È l'impegno di questa

# Preistoria dello Spirito Santo (I)

pirito è detto dell'uomo, e di lui solo, perché è quel qualcosa che egli non condivide con nessun altra delle cose create, non con l'inorganico, non con la flora, non con la fauna.

Sono stati poi i miti popolari, la filosofia, la cultura e sopratutto la religione ad elaborare il concetto di "spirito" e precisame il significato con un variare di interpretazioni che non conosce soste e definitivi punti di arrivo.

Quello che è invece indubitabile e chiaro è la radice etimologica della parola "spirito" da "spirare", ossia entita che è soffio, vento, respiro, nesso che congiuntamente si riscontra in latino, greco ed ebraico.

Ma, lasciando da parte l'uso che in ogni tempo l'uomo ha fatto di questa parola e inserendoci nel filone biblico che prepara la rivelazione cristiana dello Spirito Santo, troviamo che la rivelazione religiosa ebraica risale al Dio invisibile attraverso le tracce visibili che egli ha lasciato nel mondo creato, con preferenza e vedeme la presenza e le perfezioni "nel fuoco, nel vento, nell'aria impalpabile, nella volta stellata, nelle acque impetuose, nei luminari del cielo" Sap.13,1-

Ma è sopratutto il vento, il "ruah, che per la sua quasi immaterialita, forza e veicolo di vita è usato come immagine privilegiata di Dio e della sua operazione, come anche Gesù non manca di ricordare: "il vento soffia dove vuole e ne senti la voce ma non sai di dove viene e dove va: cosi è di chiunque è nato dallo Spirito" Gv. 3 ,8. In questa prospettiva il "ruah-vento-spirito" è forza creatrice: "În principio Dio crèo il cielo e la terra.

Ora la terra era informe e deserta e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque" Ge.1,1-2; principio di vita superiore.

"Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con la polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente" Gen.2,7; segno della presenza di Dio: "Poi udirono il Signore Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giomo" Gen. 3,8.

E' altresì potenza di Dio comunicata a coloro che hanno ricevuto da lui una speciale missione, come il profeta: "Lo spirito del Signore investirà anche te e ti metterai a fare il profeta" ISam 10 8 il re: "Lo spirito del Signore si posò sudi lui (David)" I Sam. 16,13.

E tuttavia questa è momento introduttorio, infatti in questa fase (Antico Testamento) si prevede e viene promesso un tempo nuovo dello Spirito: "darò loro un cuore nuovo e uno spirito nuovo" Ez.1T,19, 18,31; 36,26. Questo avverrà all'apparire del Messia sul quale si riverserà la pienezza dello spirito di Dio: "Un germogiio spunterà dal tronco di lesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici.

Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito dì sapienza e di intelligenza, spirito di consiglio e di fortezza, spirito di conoscenza e di timore del Signore" Is.11,1-2

Tramite suo questa pienezza di spirito di Dio comunicato all'uomo si nverserà su tutti. "Allora non nasconderò più il mio volto, perché diffonderò il mio spirito sulla casa di Israele" Ez.39,29.

E' questo che abbiamo pittorescamente chiamato "preistoria dello Spirito Santo".

Cellario



Questo spazio é a



### vostra disposizione: Contattateci!

### FUTURE OFFICE s.a.s

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA Tel. 0575/630334

San Vincenzo Primo Vescovo dell'Antica Diocesi

# FESTA DI S. VINCNEZO

14 e 23 Maggio come autentico martire cortonese, venne più tardi, in secoli di ignoranza e di confusione agiografica, confuso con il più famoso San Vincenzo diacono e martire di Huesca in Spagna. E le reliquie di quest'ultimo credettero di prendere nella nostra chiesa, nel 970, gli inviati di Teodorico.

Di fatto però la tradizione cortonese (e spesso tradizioni di questo tipo si sono dimostrate piu veritiere di quelle ufficiali )ha conservato ad immemorabili il ricordo di S. Vincenzo martire e Vescovo di Cortona. Lo dimostra2) Jacomo Lauro nel 1639 testimoniava la presenza in questa nostra chiesa(Chiesa di San Vincenzo -Duomo Vecchio-) di antiche immagini di S. Vincenzo in abiti vescovili;

3) Giovanni Villani parla di lunga vacanza della Diocesi Cortonese prima della sua ricostituzione nel

4) infine, e questo parmi molto significativo, la tradizione cortonese non parla mai di S. Vincenzo diacono, ma, semplicemente, di S. Vincenzo. E per quanto ne so è nel Proprio Diocesano del 1914 che viene aggiunta per S. Vincenzo la

Si noti come nemmeno la Bolla Papale del 1325 dia il titolo



(da "Immagine di Cortona" di Mons. Angelo Tafi)

La festa è organizzata in onore del patrono per domenica 18 gennaio 1998 e prevede la celebrazione della S. Messa nella cattedrale di Cortona alle ore 11,30.

Successivamente il pranzo sociale è organizzato dal Rione nei locali del Seminario alle ore 13.

Ci si può prenotare da Sensi Mario e Alessandro, via Guelfa n. 31, tel. 601598 o da Benito Rossi in via Nazionale, tel. 631076.

### il primo o uno dei primi Vescovi della paleocristiana diocesi cortonese e subì il martirio nella perse-1) la monetazione cortonese qualifica di diacono. cuzione di Diocleziano (303-305). medioevale portava sulle monete Ricordato dal Martirologio l'effige di S. Vincenzo con mitra e Geronimiano (V secolo) ai giorni di diacono a S. Vincenzo. pastorale;

# ATTIVITÀ E CENA DEL QUINTIERE PECCIOVERARDI



abato 3 gennaio é stata una giornata intensa per il rione Peccioverardi, a cominciare dal pomeriggio quando in via Nazionale alcuni rappresentanti del consiglio banno gentilmente distribuito ai passanti dei calendari come augurio sincero di buon anno.

Si sono prodigati inoltre a pubblicizzare la manifestazione cortonese più attesa: l'Archidado,

offrendo notizie utili ai molti turisti giunti a Cortona per il periodo natalizio, invogliandoli dunque a ritornare e a farci



visita alla fine di maggio. Dalle venti in poi tanti rionali e non banno preso parte alla cena organizzata presso il ristorante Tonino. Una serata in amicizia che é proseguita con tre tombole con ricchi premi, oltre all'estrazione di un numero fortunato che si é portato a casa un cellulare gentilmente offerto dal rione.

Insomma, l'annuale cena del rione Peccioverardi sta diventando un appuntamento davvero atteso da tutti. Laura Lucente



Il Seven Points ha accolto molti giovani

### IL VEGLIONE '97-98 INAUGURA IL NUOVO CORSO DEL "QDB"

La nuova "classe dirigente" del gruppo si è dimostrata più che all'altezza nel gestire l'ormai tradizionale festa

uello che ha inaugurato il 1998, anche se può esser apparso ai più come un bel veglione organizzato e gestito dal "QDB" nel segno della continuità rispetto agli anni passati, ha rappresentato invece un anello di raccordo tra due generazioni di ragazzi che, cresciute entrambe nella condivisione della stessa esperienza di gruppo, si sono idealmente avvicendate per ragioni anagrafiche: il vecchio gruppo "storico" del QDB, quello che ha avuto il merito di organizzare una così florida comunità, composta dai suoi "volti noti" che lo hanno caratterizzato per anni, ha compiuto il fatidico "passo indietro", dettato in larga misura da motivi legati all'implacabile scorrer del tempo: l'età dei membri che iniziava a varcar le soglie della completa maturità, i nuovi e più pesanti impegni che ne conseguivano, hanno indotto il nucleo originario del "QDB" a lasciar spazio alle nuove generazioni che "premevano", sospinte dalla sana e adolescenziale voglia di fare. Il banco di prova per sperimentare la capacità e l'idoneità delle nuove leve nella gestione del gruppo è stato offerto dalla ormai tradizionale festa che, da molte edizioni, i giovani camuciesi organizzano per aspettare l'anno nuovo: l'impegno, come si può immaginare, era complesso e molte le insidie che i novelli registi avrebbero trovato innanzi ma, col senno di poi, dobbiamo affermare che la prova è stata superata e a pieni voti: quello di quest'anno è stato un veglione

decisamente alla altezza dei precedenti: la solita e disciplinata organizzazione, la solita cura del particolare che ha reso il "tutto" davvero gioioso e il solito numero ingente di persone che hanno deciso di aspettar il '98 col "QDB". La festa ha avuto luogo, come l'anno scorso, presso il Seven Points e precisamente sotto i tendoni dei campi da tennis, magistralmente "convertiti" in una elegante e solare discoteca.

A dire il vero, in giro si sussurra che, osservando bene i caratteri della festa di quest'anno, si poteva scorgere ancora la mano di quel "Seghetta" e di quei suoi compagni che, di sicuro, sono e continuerantatamente un posto di vertice nella "genealogia" del ODB.

La comunità camuciese, nel suo complesso, non può che esser fiera dell'esistenza e dell'azione di un gruppo come questo che, non solo ha arricchito e vivacizzato una generazione intera di giovani, ma è stato in grado di comprendere quando fosse arrivato il momento di

Il merito di chi governa qualsiasi cosa, da un semplice gruppo giovanile fino addirittura allo Stato, infatti, va valutato sulla base della sua capacità non solo di gestire l'esistente ma anche di preparare e forgiare quella che sarà in un inesorabile futuro, la nuova classe dirigente, concedendogli gli spazi e

Sembra proprio che questi

ragazzi siano stati del tutto consci di ció e con questo atto hanno certamente garantito una lunga e vivace vita al vecchio "QDB".

Una ultima annotazione riguarda la destinazione dell'ingente guadagno realizzato con il veglione di quest'anno: in continuità con le esperienze passate, verranno finanziate opere umanitarie, con particolare riguardo al tragico terremoto che ha flagellato la vicina Umbria e le Marche.

Come si vede, le persone vanno ma i valori restano.

Gabriele Zampagni

Un convegno al Teatro Signorelli

# GIOVANI: SOCIETÀ, SINDACATO, **EUROPA E LAVORO**

i è tenuto sabato 10 gennaio il primo incontro di "CIVITAS 1998", progetto didatticoeducativo del distretto scolastico 32 - Valdichiana.

Si tratta di una iniziativa che prevede una serie di lezioni mirate all'approfondimento di tematiche legate all'Educazione Civica, che coinvolgono le ultime due classi delle scuole medie superiori di tutto il comune e che si tengono presso il teatro Signorelli.

La prima sessione, oltreché interessante, si è rivelata anche di alto livello grazie alla presenza di due ospiti d'eccezione: Sergio Cofferati, Segretario Generale CGIL e Raffaele

Morese Segretario Generale Aggiunto

La loro presenza, ben inteso, era collegata al tema centrale della lezione, ovvero Giovani: Società, Sindacato, Europa e Lavoro.

iniziata da "Civitas '98".

Pasqui, quelli del prof. Luigi Bruni, Preside dell'Istituto Tecnico Commerciale F. Laparelli, in rappresentanza di tutti i presidi del territorio e del prof. Ivo Camerini Presidente del Distretto 32, si è aperta la lezione coordinata dal giornalista dell'ANSA

Interventi moderati e saggi, potremmo dire, con un'attenzione particolare alle tematiche scottanti di questo periodo.

Cofferati in particolare è nuovamente intervenuto sulla piaga del lavoro minorile, denunciando con una punta di polemica le storture, le manipolazioni, le ipocrisie che su questo argomento si sono fatte in Italia e nel mondo, anche con la connivenza dei mezzi di comunicazione.

no ad essere il modello della nuova generazione, accaparrandosi meri-

rinnovarsi, concedendo spazio a chi ne aveva diritto.

le possibilità adeguate.

Recentemente, inoltre, i due hanno pubblicato libri inerenti a questo argomento, in particolare Cofferati un testo edito da Mondadori dal titolo "A ciascuno il suo mestiere" che affronta con spirito innovatore la storia, le vicissitudini e le prospettive del mondo del lavoro e del sindacato negli anni '90, mentre Morese ha dato alle stampe per le Edizioni Lavoro "Contare fino a uno" excursus sul pianeta lavoro in prospettiva europea visto dalla parte del sindacato. Partendo dai testi di questi due libri (alcuni brani dei quali sono stati letti da alunni e professori in teatro) è partita la lezione che ha coinvolto con interesse e passione i giovani presenti.

Ad aprire la lezione era stata, comunque, una studentessa, Laura Fabbri, componente della Giunta distrettuale in rappresentanza degli studenti, che ha subito posto domande acute ai due ospiti, e evidenziato l'utilità di una esperienza come quella

Dopo i saluti del sindaco Ilio Roberto Mania.

Le sue stesse recenti affermazioni fatte nel corso del suo viaggio in India su questo argomento, ha ricordato il leader della CGIL, le aveva già esternate in Italia all'inizio di dicembre, non riscontrando però nessuna reazione, né governativa, né della stampa.

L'invito più pressante, pero, e stato quello rivolto agli studenti a non "mollare" gli studi e ad affrontare il mondo del lavoro con la massima preparazione possibile, pronti comunque ad imparare di nuovo.

Morese ha annunciato l'intenzione dei sindacati di promuovere una giornata mondiale di mobilitazione contro lo sfruttamento dei minori sul lavoro, da celebrarsi il 24 marzo, data dell'omicidio del giovane bambino pakistano che qualche anno addietro si era ribellato agli schiavisti ed aveva guidato la rivolta dei bambini in quel paese. In quel tragico giorno durante una manifestazione pubblica il bambino, appena dodicenne, venne assassinato.

Un impegno che va oltre la semplice attività di una associazione di categoria, come ha detto lo stesso Morese, ma che nel contempo ripropone il sindacato come difensore dei valori fondamentali del cittadino.

Una mattinata diversa per gli studenti cortonesi a contatto con una realtà nuova (il lavoro), un'idea originale che, a nostro giudizio, dovrebbe trovare più spesso altre occasioni.

Il confronto dell'Europa del futuro (gli studenti) con quella delle istituzioni e dei valori è passo fondamentale nella formazione e nella crescita della consapevolezza civica dei cittadini al pari della storia, della matematica e della letteratura.

Troppo spesso, infatti, pensiamo che la soluzione dei problemi della scuola e dell'educazione più in generale possa venir risolta dalle nuove tecnologie (un computer e via), ma a tutt'oggi la miglior lezione rimane quella "dal vivo"; il confronto, anche serrato, tra il giovane e l'adulto, e questo primo Incontro di Civitas '98 ci sembra un buon esempio da seguire.

Andrea Laurenzi

### AUGURI A.... –

Con il 1998 realizziamo questa nuova rubrica a pagamento per meglio evidenziare tutte le ricorrenze felici che ciascun lettore ha nella sua vita privata.

Siamo abituati a leggere sui nostri giornali in bella evidenza sempre le notizie tristi; quelle felici o non vengono riportate o sono minimizzate in piccoli flasch.

Vorremmo invertire questa tendenza pubblicando sempre, se possibile, una foto per nascite, nozze, anniversari, compleanni, onomastici, ricorrenze particolari.

Il costo di questo servizio viene fissato dall'amministrazione del giornale in L. 50.000.

Per rendere più gioiosa questa comunicazione verranno spedite, su vostra precisa indicazione venti giornali a venti persone alle quali vorrete far giungere la notizia della vostra ricorrenza.

### - Nuovi negozi a...

Con il 1998 realizziamo anche quest'altra rubrica a pagamento per meglio evidenziare la nascita di un nuovo negozio nel nostro territorio. Come per gli "Auguri a...", il costo di questa inserzione è di L. 100.000 e il proprietario dell'attività commerciale ci potrà fornire quaranta indirizzi a cui far giungere il giornale con la comunicazione dell'avvenuta inaugurazione del negozio.

### **VERNACOLO**

# AL PADRE PAOLINO DA CORTONA

CAPPUCCINO-SACERDOTE-NOVELLO

di Valentino Berni a cura di don William Nerozzi

Nel giorno di sue nozze fra i parenti lo zio Cristoforo Pelucchini porge i suoi rallegramenti

La meglio via che s'epre ogge denanze a chi da sette o ott'agne al mondo è nuta, la meglio via che dà buone speranze e de furtuna gli offre el bel saluto sembre che quella sia ducche un se mette a muove i piea coi calci e biciglette.

Sono i calci al pallon, le curse ardite du' se cerca la gloria e la grandezza; le curse e i calci son le più gradite prove de gran talento e de prodezza. El libro e la dutrina è robba antica che pizzeca le mene più che urtica.

El libro, la dutrina, l'istruzione sono cilizio, gran tormento e tedio, per i ragazie e ce vu compassione. Doppo scuola ce vu questo rimedio: "Buona merenda con cucchieo e forchetta, pu' cinema, pallone e bicigletta".

Ma vo', nipote mio, ben v'acorgeste che el mondo unn'è una palla per giochere, che non i piei, ma l'assennete teste per dritta via la ruota fan girere e compreso de Dio el voler divino risolveste de favve capuccino.

A noi diceste addio trovando buona una vita de studio e de preghiera. El libro, el Crucifisso e la corona ve 'nfusero nel cuor la pece vera e ve portonno con potenti ruote. de Cristo al Santo Altere Sacerdote.

Solmente chi se 'ntende del bocchele e c'ogne dì va a scuola a l'ostaria, sentendo pieno el cuor d'aceto e fiele, potrà ridir che vo' sbagliaste via e che tul mondo non ci han più che fere monneche, pretie, fretie, ghiesa, altere.

Ma si qualcuno nun va più a la Messa, si un pu' sintire el suon de le campene. si manco pe la Pasqua se confessa, cunvinto d'aver annama de chene, non tuttie siguiran questo custume che della fede non se spegne el lume.

Entanto a me è d'onore essere zio a un brevo sacerdote capuccino che lasciò el mondo per sirvire a Dio e seguir Cristo Redentor divino. Insiem con me se sentono contenti de tanto onore ancor tutti i parenti.

E per peggior ligria qui 'nsieme uniti godiam de vostre nozze un bel pranzetto. Buon pro ce faccia a tuttie e Dio ci aiti. El più è che la scontò qualche galletto, qualche piccione e ancor qualche gaglina, la botte e 'l vecchio fiasco de cantina.

O padre Pavilin, la penetenza la farete en un tempo più opportuno ogge è la vostra festa e 'nconseguenza qui nun ce vu' silenzio nè digiuno. Piutosto pregarem che Dio ve dia filice e santa vita e cusì sia.

# LA BANCA DEL ... TEMPO

y e ne parla da tempo, anche se un po' confusamente, ma anche nella nostra provincia si è attivata; ne riferiamo per sommi capi e se la cosa interessasse potremmo avviare anche nel nostro paese un'esperienza simile.

Prima di tutto la banca del tempo è appunto una struttura, un istituto del tempo particolar, in quanto funziona come una banca, ma non vi circola denaro, bensì TEMPO, solamente tempo.

Lo scambio, perché si tratta di "tempo scambiato con altro tempo" avviene tra cittadini che possono completare le proprie problematiche, gli impegni, le prestazioni.

Occorre prima di tutto un gruppo fondatore che, dopo aver costituito una sede operativa ed organizzativa, che va sostenuta con una quota annuale da parte degli aderenti, avvii degli scambi di prestazioni che sono paritarie come qualità tra il creditore e il debitore: ossia lo scambio del tempo del professore è paritario a quello della casalinga.

Questo fatto culturale è importante perché permette scambi tra tutti i cittadini che si sentiranno più uguali, cittadini insomma dello stesso mondo.

Facciamo alcuni esempi di scambio del tempo: si vogliono organizzare feste per bambini, fare piccoli lavori di giardinaggio, preparare cibi particolari, avere compagni per anziani,

battere testi al computer. rammendare, fare la spesa, la pulizia della casa, avere compagnia per il passeggio... daremo in cambio altrettanti servizi nei quali la nostra capacità è sufficiente garanzia; a fine anno il nostro avere e dare dovrà essere a pareggio.

E' insomma una associazione per nuove economie... restiamo in attesa. Ivan Landi



Donare sangue è una sana abitudine Donare sangue è costante conoscenza della propria salute Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

# BUGIE DALL'UFFICIO STAMPA DEL COMUNE DI CORTONA

el numero "dodici" di Cortona Notizie, l'organo ufficiale della Amministrazione Comunale, a pagina 2 si legge: Expo '97 le cifre di un successo e di seguito all'interno dell'articolo, "... le dell'ultima edizione parlano di un successo e di un gradimento, sia da parte del consumatore che del produttore di grande significato. 7500 mg. di esposizione, 100 stands, 15000 visitatori con un balzo in avanti rispetto allo scorso anno di circa il 50%".

A noi del Movimento Italiano Democratico di Cortona è sorto il dubbio che la notizia data non fosse vera e allora siamo andati a rileggere gli articoli dello scorso anno. A conferma del dubbio che avevamo, abbiamo ritrovato nella pagina Valdichiana del "Corriere di Arezzo", Martedì 15 ottobre '96, il seguente testo: "EXPO, bilancio positivo oltre 16000 visitatori", e addirittura un altro giornale parla di 20000!

A parte l'analisi dei dati che dimostra come la verità non sia stata detta né lo scorso anno né quest'anno, prendendo in giro i cittadini, tant'è che da fonte attendibile ci risulta una presenza di visitatori inferiore alle 10000 unità, il fatto dimostra che quando non si hanno più argomenti validi, si ricorre alla "menzogna" come strumento di propaganda.

Ma la cosa più grave è rappresentata dal fatto che la "menzogna" è stata pubblicata sul giornale che è stampato e diffuso con i soldi di TUTTI i cittadini e non solo con quelli della maggioranza che amministra.

E' chiaro a tutti che questo sistema d'informazione è il frutto

di un modo scorretto e spavaldo di governare che fa leva sul fatto che al cittadino si può raccontare di tutto, tanto non può verificare.

Giova ricordare a tal proposito, che su "La Repubblica" del giorno venerdì 12 dicembre '97 in un articolo che parla del libro di Pietro Folena "I ragazzi di Berlinguer", D'Alema ricorda che in occasione dei funerali di Andropov, nel 1984, Berlinguer gli disse: "Qui i dirigenti dicono sempre le bugie anche quando non ce n'è bisogno".

Secondo il MID il paragone con Cortona è azzardato, ma la strada è quella e rappresenta un fatto grave in quanto fa venire meno la fiducia del cittadino nelle istituzioni ed in chi governa ricorrendo a questi mezzucci. In

# **EXPO 1997**

BREVE ANALISI: LE CIFRE DI UN SUCCESSO

Si è chiusa Domenica 2 novembre la VIIIdedizione della EXPO - Mostra Mercato della produzione artigianale ed industriale della Valdichiana. Un'edizione che ha confermato la validità del-

Un'edizione che ha confermato la validità della formula di gestione che da tre anni caratterizza questa che indubbiamente è diventua la vetrina privilogiata della produzione di qualità della nostra vallata, che vede la Cortona Sviluppo Spa come titolare della manifestazione affiancata da Expo sas e Studio Socrate. Le cifre dell'ultima edizione parlano di un successo e di un gradimento, sia da parte del consumatore che del pruduttore di grande significato. 7,500 mq di esposizione, 100 standa, 15,000 visilatori, con un balzo in avanti rispetto allo scorso anuo di circa il 50%.

Una mostra-incrcato che sta uscendo oltre i confini provinciali ( presenti espositori provenienti dalle provincie di Perugia, Siena, Varese, Lecce, Ravenna, Caseria) e che si sta affermando come caposaldo delle attività econmiche e produttive del nostro territorio, un'occasione per tutti gli operatori dei vari settori industriali, commerciali, artigianali e agricoli di confrontarsi per mettere in mostra il lavoro compiuto dopo un anno di lavoro. Novità importante è stata anche la nuova sede. L'ex-spumantificio in localilà Pietraia, che

de, l'ex-spumantificio in località l'ietraia, che grazie alla sua posizione ( vicino alla superstrada Siena-l'erugia) e alla struttura moder e funzionale (ampi corridoi, servizi logistici deguati, ecc.), ha garantito una grande visibi lità e fruibilità degli stands. conclusione, il MID cortonese chiede:

che il prossimo numero di Cortona Notizie si informi il cittadino che la notizia data non risponde a verità;

• che il responsabile dell'Ufficio Stampa del Comune, spieghi il fatto in Consiglio Comunale;

reche venga nominato un

Comitato di Redazione del giornale che sia rappresentativo di tutte le componenti politiche presenti in Consiglio Comunale a garanzia di una più corretta e obbiettiva informazione nei confronti del cittadino.

MID-Cortona Doriano Simeoni Anna Cassuoli

### Corriere di Arezzo

Per cinque giorni in vetrina i migliori prodotti della Valdichiana

# Expo, bilancio positivo oltre 16mila visitatori

CAMUCIA - Si è chiusa con un bilancio positivo la VII edizione della EXPO, che quest'anno si è svolta presso il Centro. Commerciale 'Le Torri'. Al termine dei cinque giorni di apertura sono state oltre 16,000 le persone che hanno visitato gli stands. Ancora una volta, quindi, la scelta di EXPO si è rivelata vincente, e a dimostrazione di ciò vi sono non solo i dati statistici, ma la soddisfazione degli espositori e

dell'organizzazione per il livello qualitativo raggiunto dall'edizione '96. Qualità non soltanto del settore merceologico, ma anche del settore organizzativo e di servizio. Al termine di un'edizione esaltante come quella appena conclusasi è doveroso evidenziare la professionalità degli addetti al servizio, giovani, che, nonostante siano chiamati ad operare saltuariamente, dimostrano grandi capacità, e dei responsabili di

Delegazione cortonese di Alleanza Nazionale

# INCONTRA IL PRESIDENTE GIANFRANCO FINI

iovedì 8 gennaio una delegazione della sezione di Alleanza Nazionale di Cortona, composta da Luciano Meoni, Alfiero Scarpini, Benito Fazzini e Piero Carini è stata ricevuta a Roma dal presidente Gianfranco Fini.

Un avvenimento importante e degno di essere ricordato, da una parte per la soddisfazione di tutti gli iscritti e simpatizzanti, dall'altra per la disponibilità del leader della destra italiana verso i problemi di Cortona, presentati dai quattro autorevoli rappresentanti del partito locale. Sono stati per la circostanza discussi argomenti di politica nazionale: dal ruolo di A N all'interno della coalizione del Polo, alla linea dura ma, in ogni circostanza, prepositiva del partito; dalla necessità di combattere le incongruenze e le palesi ingiustizie delle retribuzioni pubbliche alla difesa e al controllo della vita morale del partito, l'unico a non essere stato invischiato dalla bufera di Tangentopoli.

Inoltre è state discussa l'opportunità di dare vita alle "primarie", alla vigilia di ogni consultazione elettorale, come una occasione seria e non di stampo bulgaro (ancora così di moda nelle "primarie burla" del PDS) con il solo scopo di rafforzare la presenza della volontà dei cittadini nella gestione della "cosa pubblica".

A conclusione dell'incontro, l'on. Gianfranco Fini ha assicurato la sua presenza a Cortona in occasione della IV edizione della Festa tricolore, come segno di stima e di apprezzamento per il lavoro che la sezione di Cortona sta producendo per la crescita del partito più votato nel Centro storico e secondo, per ora, solo al PDS in tutto il territorio.

Ufficio Stampa AN



# Lettere a L'Etruria

### UNA GIUSTA PROTESTA DI UN LETTORE

a presente per informarVi che da qualche tempo il nostro giornale, del quale sono abbonato da lungo tempo, non mi viene più recapitato con accettabile puntualità.

Per fare un esempio e per mettere codesta Redazione in condizioni di verificare e, se possibile, ovviare a siffatte disfunzioni Vi comunico che i numeri 19 del 30/10/97, 21 del 30/11/97 e 22 del 15/12/97 sono arrivati alla mia residenza il giorno 29 dicembre 1997.

Preciso inoltre che il numero 20 del 15/11/97 deve invece ancora arrivarmi.

Nel caso simile ritardo fosse dipeso da Voi per qualsiasi ragione ritengo che, conoscendo la Vostra correttezza nei confronti dei lettori, avreste avuto premura di segnalarlo. Allora mi sorge il dubbio che le cause siano ben altre. Vi lascio immaginare!

Eppure di questi tempi non si fa altro che sentire a destra e a manca (TV, radio, quotidiani) che finalmente tutto sta cambiando e funzionando al meglio. Beati costoro che sono dotati di tal fegato e che pensano di farcelo credere! Per noi emigrati rappresentate un veicolo sincero e leale di buona immagine della nostra terra, della nostra Cortona, nonché l'unica voce antidemagogica ed e auspicabile che venga fatto ogni sforzo per tenerla viva e squillante.

Mi è d'obbligo augurarVi un proficuo ed intelligente lavoro, come avete svolto sino ad ora, ed un Buon 1998.

Fernando Liberatori

### RISPONDIAMO A LEI, MA GIRIAMO LA SUA DOMANDA AL MIN. MACCANICO

La ringraziamo per la Sua lettera e soprattutto per la cortesia e le espressioni di affetto che ci ha dedicato.

Ci rendiamo conto che il cortonese che abita lontano dalla sua terra ha piacere di ricevere, nei tempi logici previsti per la spedizione, il suo giornale. Non le nascondiamo che in questi anni il Ministero delle Poste ha ulteriormente aumentato i costi di spedizione, ma ad ogni aumento è corrisposto sempre un peggioramente dei servizi.

Nel caso suo Lei ci ha cortesemente scritto ed automaticamente confermato l'abbonamento, altri, purtroppo, di fronte a questo disservizio continuo, preferiscono disdire il loro abbonamento creando ovviamente difficoltà ai piccoli giornali come il nostro che vivono in piccola parte di pubblicità ed in gran parte dell'affetto dei suoi abbonati.

Inviamo il giornale al ministro Maccanico nella speranza tenue che abbia qualche minuto di tempo da dedicarci per fornirci una risposta adeguata a questa costante carenza di servizio.

ANNIVERSARIO

# Benzinai, parte il nuovo corso

Il Consiglio dei ministri vara il riassetto della rete: spariscono 7.500 impianti



glio iki ministri si conoscomo le linee essenziali. Immusliato è il passaggio dal regime concessorio a quallo autorizzativo per l'apertura di nuori impianti, montre il processo di li beralizzazione pessori altragenza un periodo transi tonio malgosto l'imito dell'Antitrast a procedere de soluto con la deregulativo. «Il sistema - la spiogato il ministro dell'industria, Pierinigi Peresoi »,

envernato per 30 o 40 an ni da prezzi sumuizistosti, riscintava di non trovarsi pronto». La riduzione delle pom-

La matazione delle pompi costorà alle compagnica stemite, miliardi d'investimenti, mentre chi deciderit di chimiere l'impianto potrà attingere da un frodo indeminiati di 450 mihardi, finanziato intera mengo lel settore. I d'attihuteri, inoltre, potramno scodere speche prodotti non petroliferi e avranno custi d'apertura e chinanra più flessibili. Rispetto allo schenia originatio del decreto cade il divieto per il gestori autonomi di esporre il conchio della compagnia fornitrice.

Processor de la comunica.

Processor de la comunica del control del prezzi del carburanti: Esso e l'amodi harno deciso un ribasso di 5
late per super, verde e gaso

r.e.



ei quotidiani di qualche giorno fa è apparso l'articolo che riproponiamo: il Consiglio dei Ministri intende far scomparire 7.500 distributori per ridurre il prezzo della benzina. A fianco pubblichiamo la foto dell'unico distributore del centro storico che non è mai stato ristrutturato per il self service con lo sconto di 40 lire al litro, perché, a detta degli operatori, ristrutturare vuol significare mantenere l'impianto.

E' necessario perciò anticipare, per una volta, i tempi e chiedere al signor Sindaco che si attivi presso la Compagnia Agip per chiedere la ristrutturazione dell'impianto che è l'unico della città motivandola con l'afflusso turistico che abbiamo a Cortona.

### PAOLO BATTISTI

Nel quindicesimo anniversario della morte del prof. Paolo Battisti, i familiari lo ricordano a tutti coloro che lo hanno conosciuto ed apprezzato per le sue grandi qualità umanitarie.

Noi lo ricordiamo come nostro redattore con un suo celebre sonetto.

### I SONETTI DI PAVELONE

Divieti

Beppone, col su' vecchio furgoncino, è arivèto a Cortona ierlartraccio e unn'è riescito a togliersi d'impaccio a vire pe' le strède (poarino!)

> D'ogni dove trovèa ch'era vietèto de passè, d'afermasse, de scarchère alora gni vinìa da bastimmière, tanto che se sintiva disgrazièto.

Ma quel che mi gni riesciva d'ingollère, en quel grosso...casotto de tabelle e de strisce per terra, è 'l costatère

che, mentre la su... mèchena un potea caminère e aferrmasse più 'nduelle, qualcuno, mondo chèn, se ne... freghèa!!!

# IV TROFEO NAZIONALE CITTÀ DI CORTONA CON LA PARTECIPAZIONE DI 20 SQUADRE

ella gioventù quella che si dedica al nuoto! Questa è la prima affermazione che ho potuto ascoltare entrando in piscina a Camucia sabato 3 gennaio per seguire lo svolgimento del ""IV Trofeo Nazionale di Nuoto Città di Cortona". - Bella, dallo sguardo fiero, pronta a battersi allo stremo per salire su un gradino del podio e subito dopo disposta a stringere la mano all'avversario in segno di rispetto. - Aggiungono altri sorseggiando un caffe.

La mattina del sabato hanno gareggiato i più piccoli, bambini e bambine di dieci/dodici anni; due o quattro vasche, un colpo secco al bordo e subito su con i visini rossi dallo sforzo a controllare il tempo impiegato sul display opportununente istallato dall'efficiente team di cronometristi e giudici ufficiali. E Riccardo Bianchi, esordiente B del Centro Nuoto Cortona, visto il tempo conseguitoche gli consegna il primo posto nella specialità dei m. 100

Ancora una volta le forme dialettali si intrecciano formando però un unico filo conduttore, quello della passione per uno sport che, come altri cosiddetti minori, vive ancora della gloria di una medaglia, non illude con il mito dello sfarzo e della ricchezza propagandato dai media, ma almeno fa sognare senza deludere. Le gare intanto si susseguono ad un buon ritmo, in apposito spazio disposto nell'ingresso della piscina vengono affissi gli elenchi dei risultati che sembrano favorevoli per gli atleti del Centro Nuoto Cortona. Si legge: Martina Antonielli, anni tredici, cat. Ragazzi, seconda nella specialità della rana, così come Michele Fanicchi, anni 15, cat. Juniores e Fabio Lupi, anni 17, cat. unica; Federica Amorini, anni 17, cat. unica, terza classificata sempre nella specialità della rana: Alessandra Storri, anni 15, cat. juniores, seconda nella specialità dello stile libero.

Il IV Trofeo Nazionale di Nuoto

società natatorie un sesto posto è proprio da incorniciare! Sostiene il tecnico Umberto Gazzini. Infine, tra le ovazioni di un nutrito pubblico, insieme al presidente Lido Neri ed a tutti dirigenti festeggia calorosamente i propri nuotatori.

Intanto, dopo due giornate di sport vissuto intensamente, prima dei saluti, qua e là atlete segnano qualcosa nelle agende personali. Che si tratti di numeri telefonici ed indirizzi?

Mentre l'impianto sportivo si svuota le stelle sono già alte in un cielo appena velato. Cortona dall'alto occhieggiando compiacente sembra sorridere. Una brezza pungente fa si che tutti quanti si stringano nei cappotti o nelle giacche a vento, con la convinzione di aver partecipato ad una manifestazione sportiva degna di questo nome. Dimenticavo, per la cronaca, hanno presenziato alle premiazioni il presidente provinciale del CONI Giorgio Cerbai ed il sindaco di



misti, ha proprio ragione di gioire.

Tra il pubblico è tutto un inseguirsi suggestivo di espressioni ed inflessioni dialettali, dal perugino al napoletano, dal milanese al veneziano .. in una coreografia di striscioni multicolori che incitano i gruppi sportivi presenti. Poco prima di mezzogiorno, terminato il primo turno, atleti, allenatori e pubblico, di corsa a rifocillarsi negli accoglienti ristoranti locali.

Alle quindici in punto la manifestazione riprende con nuotatori un po' più grandicelli. Dei cortonesi subito in mostra Alex Albani che, incitato da compagni di squadra ed amici, conquista un eccellente secondo posto nella difficile specialità dei m. 100 misti.

La prima giornata di gare si conclude che fuori la luna ha già scalato le colline e staziona tra le luci che a destra lasciano indovinate il Lago Trasimeno e a sinistra Cortona che, quale vascello gigante alla fonda, domina l'incanto della Val di Chiana.

La manifestazione riprende domenica 4 gennaio, di buon mattino. Tanti gli atleti pronti a tuffarsi in vasca, ognuno con speranze ed obiettivi precisi, maturati in dure sedute di allenamento: chi per migliorare il proprio record personale e conquistare uno dei ricchi premi in palio (medaglie d'oro 18 k, targhe d'argento, buoni acquisto diversificati), chi per ottenere il tempo limite per essere ammesso ai campionati regionali e chi per conquistare o confermare un posto in finale ai campionati nazionali giovanili.

Il pubblico riprende ad incitare.

Città di Cortona viene assegnato nel pomeriggio. Vincono i simpatici amici del Centro Sportivo Casandrino di Napoli che mettono in fila società del calibro della President Bologna e della DDS di Milano. Il Centro Nuoto Cortona, nel suo piccolo, riesce comunque a conquistare un eccellente sesto posto grazie agli atleti sopraindicati e ai punti ottenuti da Manuel Forti (4° farfalla) e Nicola Vinerbi (5° rana). Se si considera che hanno partecipato alla manifestazione 20

domenica mattina ore 9,45

quando cominciano ad

arrivare i primi ragazzi,

occhi socchiusi, aria poco

sveglia, movimenti ancora lenti ed

assonnati. Alla palestra si svolgerà di

lì a poco uno stage di ginnastica con

la campionessa Gioia Malentacchi.

Speriamo vada tutto per il meglio. Le

iscrizioni sono abbastanza ma non si

sa se tutti ce la faranno ad alzarsi dal

letto visto che contrariamente ad

altre volte, nell'incontro di oggi si è

dovuto anticipare molto l'orario

perché nel primo pomeriggio, Gioia

insieme a Giuliana, Lucia e Giulia

(tre istruttrici della palestra) dovran-

no recarsi a Foligno dove ci sarà un

grande incontro di appassionati della

ginnastica aerobica e del fitness con

la presenza di vari campioni sia

italiani che stranieri. Il ricavato di

tutte le iscrizioni verrà devoluto alle

popolazioni colpite dal recente

Sono le 10 ed arriva l'insegnan-

sisma.

Cortona Ilio Pasqui.

Solidago

Nella foto partendo da sinistra in alto: l'allenatore del Centro Nuoto Cortona Umberto Gazzini, gli alteti: Federica Amorini, Alessandra Storri, Martina Antonielli e da sinistra in basso: Alex Albani, Riccardo Bianchi, Fabio Lupi, Michele Fanicchi; saliti sul podio nella manifestazione nazionale di nuoto "IV Trofeo Città di Cortona".

VOGLIA DI ATTIVITÀ GINNICA

te, lei è sempre al massimo allegra,

esuberante, carica, mi chiede di

Giuliana; ha pensato di inserire nella

lezione di oggi anche un pezzetto di

aerobica che non era in programma.

Mi chiede se ci sono dei ragazzi nel

nostro gruppo, per regolarsi sulle

coreografie da proporre.

Motocross ==

# SIMONE RICCI È PRONTO A PARTECIPARE AL CAMPIONATO ITALIANO CADETTI 125 CC

1 motocross è uno sport difficile in cui l'emergere deriva da una miscela di bravura e ■ fortuna e certe volte è difficile anche avendo entrambe. La prepa-

come del resto per tutti gli sports

in cui la componente fisica può

fare la differenza. Spesso la grande

passione e l'amore per questo sport può portare a grandi risultati che arrivano perchè si crede in quello che si sta facendo e lo si fa soprattutto perchè piace farlo,

Un giovane centauro locale presto parteciperà al suo primo campionato Italiano classe 125cc categoria Cadetti promozionale, si

tratta di Simone Ricci, giovanissimo; nato il 15 aprile dell'83 e che sembra avere le carte in regola per tentare una bella avventura. Ha già corso nel 95-96 e nel 96-97 nel campionato Italiano di mini-cross (80 cc) e quando non è stato vittima di sfortunate cadute

ha disputato delle belle gare.

clistica Italiana).

Le corse si sono svolte in vari

Il nostro giovane in questione

crossodromi e erano sotto l'egida

della F.M.I. (Federazione Motoci-

è iscritto al Motoclub Valconca nel

campionato regionale delle

Marche dove c'è una maggiore

cultura per il motocross. Corre

come pilota del Team NERI-

MARTINI. Nel '97 ha anche parte-

cipato al campionato Europeo

Esordienti in Francia nella catego-

considerando che molti di loro

avevano fatto tardi sabato notte.

Questo piccolo sacrificio è stato ben

ripagato. Quando alle 10,30 è

cominciato erano tantissimi, 44 per

l'esattezza, molti di loro hanno

eseguito tutte le lezioni (aerobica,

funk e step) a tutti è stato dato un

attestato di partecipazione firmato da

senza condizionamenti.

ria fino a 16 anni organizzato in concomitanza con il mondiale 500. Ha fatto registrare il miglior tempo di qualifica ma un infortunio lo ha escluso dalla gara. Vi ha



mondiale e Dini di Montevarchi che gareggia nell'Europeo quindi un risultato davvero buono.

Adesso tra poco più di un mese gareggerà nel campionato Toscano che prevede 9 gare. Ci saranno poi delle selezioni di area per poter accedere al Campionato Italiano Cadetti 125cc dove mettersi in mostra può essere un trampolino di lancio verso team famosi o comunque maggiori finanziamenti da sponsors.

Quest'anno darà l'opportunità per fare esperienza e per riuscire a capire quali possono essere le attese per questo giovane che cura anche la preparazione fisica in palestra e con altri sports.

I costi sono la nota dolente soprattutto perché è difficile trovare finanziatori e i trasferimenti e le gare sono onerosi. La moto con cui correrà sarà una KAWASAKI strettamente di serie capace di fornire buone prestazioni ma sarà sicuramente lui a dare il meglio di sè, se poi oltre la grande passione ed il talento

partecipato come iscritto al campionato di San Marino che presentava 4 piloti, 8 gli atleti italiani, per un totale di 12 corri-



dori per l'Italia.

All'inizio la passione per la moto gli è stata trasmessa dal padre ma con il tempo il ragazzo ha scoperto una vera grande passione che lo sta portando a correre in gare importanti a buoni

Ha già disputato una gara interregionale a Montevarchi ad inizio novembre: su 150 atleti partecipanti senza limitazione di cilindrata si è classificato 9° assoluto e davanti a lui è giunta gente come Traversini di Perugia che partecipa al campionato vengono i risultati allora ci sarà da divertirsi ancora di più. In bocca al lupo!

Riccardo Fiorenzuoli

**EDILTER** s. r. l. **IMPRESA** COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22 Camucia di Cortona (AR)

### Gioia e Giuliana. E' stata una maniera diversa di passare la domenica mattina. L'organizzazione è stata discreta, e ci sono state molte richieste per ripetere altre esperienze del genere. Dopo pranzo, subito in

macchina verso Foligno, breve

fermata a Perugia dove abbiamo

preso a bordo Chet Vienne, (uno dei presentatori della manifestazione. americano e da molti anni tra i più bravi insegnanti di ginnastica a livello mondiale).

Le ragazze sono rimaste fino alla fine della manifestazione, stanche morte, dopo altre cinque ore di



Concessionaria per la Valdichiana



Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)





ad arrivare tutti, comprese alcune ragazze che non erano in lista ma che solo all'ultimo momento si sono decise. Brave! E penso che questa volta ha vinto lo sport sulla pigrizia, ———— Campionato d'Eccellenza:

# OTTIENE DUE PAREGGI PREZIOSI IL CORTONA CAMUCIA

opo le due malaugurate sconfitte interne al Maestà del Sasso contro il Poppi ed il Dante che avevano lasciato il Cortona-Camucia sul finire dell'anno in una scomoda posizione di classifica l'anno nuovo ha portato due buone prestazioni, entrambe fuori casa che hanno risollevato in classifica la squadra.

Soprattutto hanno evidenziato una maggiore accortezza tattica della squadra che si è fatta più guardinga,senza rinunciare ad attaccare e più precisa in fase di realizzazione, riuscendo meglio a concretizzare le poche occasioni avute e soprattutto prestando più attenzione in fase difensiva.

Cosi la partita contro il Chiusi pur terminata 0 a 0 è stata spettacolare, con la squadra arancione spesso in attacco ma mai troppo spregiudicatamente come una partita esterna impone.

Buone occasioni da entrambe le parti e il portiere Santucci in evidenza in alcune occasioni.Debutto nel finale del neo acquisto Chierici che ha rinforzato la squadra. Due buone occasioni per i giocatori del Chiusi nel finale fanno pensare agli arancioni di tenersi stretto il risultato più che a tentare il colpo grosso nel finale rischiando di scoprirsi;un pari, risultato tutto sommato giusto.

Nella gara successiva contro la Vaianese gli atleti di Colcelli sono autori di una tenace partita che li ha visti per ben due volte rimontare sino al pareggio finale di 2 a

La Vaianese ha tentato di portare a casa il risultato facendo forza sul campo amico ma gli arancioni banno conquistato a campionato iniziato, ha riportato il risultato in parità fissandolo sino alla fine.

Una gara in cui il Cortona-Camucia ha voluto fortemente restare attaccata al risultato che gli consente di riprendere un po' di fiato e soprattutto di risalire una classifica per niente tranquilla.

La prossima partita, poi vede il maestà del Sasso ospitare i capoclassifica del San Gimignano e ci sarà davvero da lottare per riuscire a strappare un risultato positivo.

Se comunque la squadra saprà esprimere il suo gioco, avere un pizzico di buona

con puntualità anche il suo campionato.

vicende calcistiche della sua squadra.

TERONTOLA E MERCATALE

partire dal prossimo numero pubblicheremo la classifica delle

altre due squadre di calcio toscane che militano nel campionato

umbro. Il Teronola non sta attraversando un momento felice ma

Il Mercatale dopo l'exploit dello scorso anno che lo vide nel suo

girone nelle parti alti della classifica, quest'anno si ripropone con il

medesimo impegno per disputare un onorevole campionato sostenuto

come sempre dalla gente di Mercatale che partecipa con passione alle

sorte in attacco e soprattutto essere ben guardinga in difesa non è detto che non possa sortirne anche aun risultato a

sorpresa, che inverta tanto per intenderci gli ordini di classi-

Riccardo Fiorenzuoli



<sub>e</sub> EC	C	E	L	·L	.E	=1,	N.	4	A						
Risultati					Prossimo turno										
Giornata n. 16			Giornata n. 17												
Certaldo-M.M.Subbiano			2-2 Antella-Figline												
Figline-Cerretese			-()		Cerretese-Firenze O.										
Firenze OPoppi			1-5			Cortona CamS.Gimign. U.									
N.S.Chiusi-Pontassieve			1-3			Dante ArN.S. Chiusi									
S.Chirico d'OLanciotto			3-2			Lanciotto CSansovino									
S.Gimign. UDante Ar			1-0			M.M.Subbiano-Vaianese									
Sansovino-Antella			0-0			Pontassieve-S.Quirico d'O.									
Vaianese-Cortona Ca	m.	2	2-2		Poppi-Certaldo										
			IN	CA	SA	F	UOI	RI		RI	ETI				
SQUADRA	P	G	V	N	P	V	N	P	F	S	DR	MI	PE		
San Gimignagno U.	38	16	6	2	0	5	3	0	28	9	19				
S.Quirico d'Orcia	29	16	3	5	0	5	0	3	22	17	5				
M.M. Subbiano	27	16	4	3	1	3	3	2	20	19	1				
CERRETESE	26	16	4	2	2	2	6	0	26	17	9				
FIGLINE	23	16	2	4	2	3	4	1	15	11	4				
Роррі	22	16	4	1	3	2	3	3	22	23	-1				
Certaldo	21	16	3	4	1	2	2	4	16	11	1				
Vaianese	21	16	3	2	3	3	1	4	21	23	-2				
Lanciotto	20	16	3	4	1	2	1	5	13	16	-3				
N.S.Chiusi	19	16	2	4	3	2	3	2	18	20	-2				
CORTONA CAMUCIA	19	16	5	0	3	0	4	4	16	19	-3				
Sansovino	18	16	4	2	2	0	4	4	12	12	0				
Antella	18	16	2	4	2	2	2	4	13	16	-3				
FIRENZE OVEST	16	16	3	2	3	1	2	5	19	27	-8				

### IL MONTECCHIO SCAVALCA LA FRATTA

13 16 2 1 4 1 3 5 16 25 -9

12 16 1 2 5 2 1 5 7 15 -8

on due vittorie in casa con il Monterchi e fuori casa con il Cesa che era secondo in classifica il Montecchio riesce finalmente a superare di un punto l'altra squadra cortonese la Fratta e ad assestarsi nel quarto posto della classifica generale.

PONTASSIEVE

Dante Ar

Diversa invece il comportamento in campo della Fratta che continua a vincere in casa ma non riesce a mantenere il passo fuori casa nonostante che l'avversario fosse il Monterchi

che era a digiuno di punti da ben cinque giornate.

Il Montecchio tra le mura amiche è riuscito a battere il Monterchi nonostante che il campo fosse appesantito dall'abbondante pioggia. I locali continuano la loro offensiva verso la porta avversaria ma non riescono a concludere granché.

Non ottengono una modifica del risultato neppure con un rigore fischiato dall'arbitro Franzese di Firenze per l'atterramento di Castellani.

Ottiene comunque il risultato pieno con questo giocatore che al 49° consegna i tre punti della vittoria. Bella la gara disputata dal Montecchio in casa del Cesa. Dopo un gol subito il Montecchio insiste per ottenere il pareggio ed in dieci minuti tra l'80° e il 90° realizza invece la vittoria.

La Fratta con il Pratovecchio ottiene una facile vittoria.

Diversa è la situazione in casa del Monterchi dove i ragazzi di Lodovichi si smarriscono.

Campionato di pallavolo

# IL PRESIDENTE CESARINI CI PARLA DELLA SERIE POSITIVA DELLA SUA SQUADRA

nche in questo primo inizio del '98 la pallavolo Cortonese non si smenti-**■** sce; continua la bella serie di vittorie consolidate nel '97 e si appresta a disputare la partita contro la temibile Las 89 di Grosseto in splendida forma e "facendosi le ossa" con avversarie di tutto rispetto in amichevole per imparare a fronteggiare il forte giocatore che nella Las 89 fa la differenza.

Così la partita contro la Pol. Casciavola non ha fatto altro che allungare a ben dieci la striscia di vittorie della squadra Cortonese che con un perentorio 3 a 1 ha liquidato gli avversari molto più nettamente di quanto dicano i parziali (15-12,15-10,11-15 e 15-3.).

Ma per fare il punto della situazione in modo più preciso abbiamo intervistato il presidente geom. Ivan Cesarini che ci ba parlato di tutto l'ambiente, delle belle partite sin qui disputate e perchè crede che a Grosseto sia possibile fare risul-

Quali i motivi di una serie così bella di vittorie?

Sostanzialmente ritengo che siano due:uno di carattere tecnico perchè indubbiamente la qualità del gruppo è aumentata.

L'inserimenteo del nuovo palleggiatore e dell'opposto senz'altro hanno rafforzato l'organico. Questi due stessi elementi



Il palleggiatore Aglietti

hanno migliorato il gruppo oltrechè dal punto di vista tecnico anche da quello mentale e hanno unito ancor più lo stesso gruppo. Sono due giocatori che uno è



Stefano Menci

un giocoliere con la palla e è altrettanto bravo nello sdrammatizzare e insieme sono due veri attori. Entrati nel gruppo già esistente lo hanno integrato alla grande facendolo crescere e tecnicamente e come intesa e come amalgama in generale. E' un divertimento convivere con loro durante gli allenamenti e le partite.Hanno portato una bella novità nell'ambiente.

Anche l'allenatore quest'anno è riuscito a trasmettere alla squadra maggior sicurezza e a far recepire i suoi insegnamenti?

Quando abbiamo parlato delle riconferma di Cuseri speravamo proprio in questo perchè il valore dell'allenatore non è mai stato messo in discussione.

Pensavamo che avesse bisogno di maggior tempo, di trasmettere la sua "decisione"quando il risultato non fosse necessario "a tutti i costi". Anno scorso una serie di situazioni non gli hanno permesso di esaltare le sue doti. In questo secondo anno conoscendo meglio l'ambiente è riuscito a far cose egregie, è stato lasciato libero di gestire tutti i nostri atleti nel modo

che riteneva più opportuno ,ha avuto la nostra fiducia incodizionata. Questi risultati poi ci hanno aiutato la squadra sta vincendo "giocando la partita" e questo è molto merito suo.

Riuscite a vincere anche partite difficili, soffrendo: questa è una novità rispetto all'anno scorso?

Dieci vittorie in campionato più quelle di Coppa ad eccezione della finale sono un bel rullino di marcia. Crediamo di poter dire la nostra anche nella trasferta di Grosseto contro la forte Las 89. Giocheremo quella partita credendo nella possibilità di farcela. Sarebbe bello "vendicare" l'unica sconfitta rimediata dalla squadra in questa stagione proprio dai Grossetani se pur in coppa. In queste partite di campionato abbiamo visto un po' tutto: partite vinte facilmente, senza storia, partite quasi vinte e poi diventate difficili ma in cui comunque alla fine l'abbiamo spuntata, altre in cui è stata dura sin dall'inizio ma abbiamo ugualmente vinto, abbiamo raggiunto la vittoria anche nei tie-breaks, il massimo;



L'allenatore Cuseri

la squadra ci ha sempre creduto sino alla fine ed il campo finora ci ha dato ragione.

La sorpresa è stato il carattere della squadra nei momenti importanti e la facilità con cui Cuseri è riuscito a fare gli aggiustamenti e dare i correttivi giusti.

Molti giovani hanno fatto un gran salto di qualità....

Diciamo che il risultato maggiore è venuto dai due giovani centrali Cottini e Terzaroli che sono diventati una sicurezza.

Se funziona la ricezione poi la squadra sbriga l'attacco in maniera micidiale.

Anche gli altri giovani componenti la rosa comunque sono sempre pronti e hanno dimostrato le loro capacità più volte.

Intorno all'ambiente è tornato un grande entusiamo, dove può portare?

Tutto l'ambiente è davvero caricato dai risultati che stiamo ottenendo; il pubblico non ha risposto di pari passo ai risultati ma siamo fiduciosi che con il tempo avverrà anche questo.

Speriamo che il pubblico ci segua nella importante trasferta di Grosseto che se pur distante alcuni chilometri stiamo preparando con autobus e tutto l'appoggio possibile da parte della società.

In questa partita importante più tifosi al seguito della squadra potrebbero diventare l'arma in più contro degli avversari davvero forti ma che comunque ritengo battibili con una grande prestazione.

Riccardo Fiorenzuoli

# SECONDA N S Q U A D R A P G V N P V N P F S DR MI PE

STIA	38	15	6	1	0	6	1	1	36	13	23	
Pratovecchio	33	15	7	1	0	3	2	2	36	13	23	
CESA	32	15	5	2	1	5	0	2	31	15	16	
Монтессню	26	15	4	0	3	4	2	2	20	15	5	
FRATTA S.C.	25	15	5	1	1	2	3	3	19	12	7	
TALLA	23	15	4	2	2	2	3	2	12	11	1	
Partina	21	15	3	0	2	3	3	2	21	20	1	
Monterchiese	20	15	3	4	1	1	4	2	15	15	0	
ALBERORO	18	15	3	4	1	1	2	4	19	22	-3	
CHIUSI DELLA VERNA	18	15	2	2	3	3	1	4	15	26	-11	
E.G.Policiano '92	16	15	2	2	3	2	2	4	18	30	-12	
Rassina	12	15	3	1	3	0	3	5	8	17	-9	
R.SOCANA B.PRATAGLIA	12	15	1	4	3	1	2	4	5	14	-9	
PIEVE AL TOPPO	12	15	0	4	3	2	2	4	13	23	-10	
Spoiano	11	15	1	4	3	1	1	5	12	22	-10	

9 15 2 1 5 0 2 5 9 21 -12

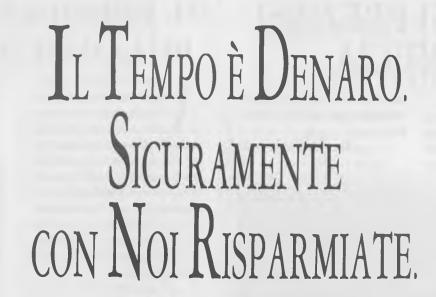
Risultati	
Giornata n. 15	
Alberoro-Partina	2-2
Rigutino-E.G.Policiano '92	1-2
Cesa-Montecchi	1-2
Chiusi Verna-Talla	2-0
Monterchiese-Fratta S.C.	1-0
Pratovecchio-Rassina	2-0
R.Socana B.PratStia	0-2
Spoiano-Pieve al T.	0-0

RIGUTINO

Spoiano-E.G. Policiano '92

Prossimo turno

Giornata n. 16







DAL 1881 IN VALDICHIANA

banca

Dentro l'economia Vicino alla cultura e allo sport

Direzione Generale - Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638955

Agenzia di Cortona Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638956 Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia Piazza S.Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766 - 678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino 🔮 Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111 - 171

Agenzia di Foiano della Chiana Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0575/642259 Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana 🚯 Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509